TRIESTE, Venerdì 27 Febbraio 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6907
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e C... con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. ... L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; ... ò cominciare da qualunque giorno, ... ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pe... ...me del giornale, via S. Pellico 8-II.

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 4. Comunicati L. 4.50. Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

Le basi di Malta martellate dai bombardieri

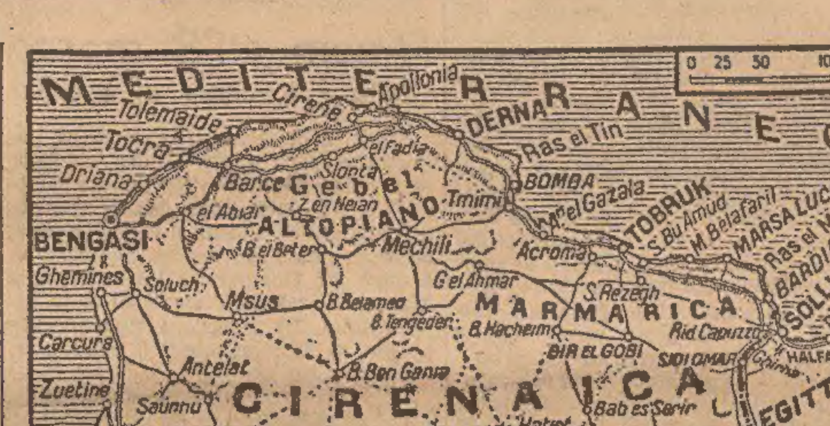
Attività dei nostri esploratori in Cirenaica

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 26 febbraio 1942-XX: Bollettino 635:

In Cirenaica attività esplorativa di nostri reparti avanzati. Formazioni aeree dell'Asse hanno attaccato fra Tobruk e Sidi el Barrani le linee e i centri delle comunicazioni avversarie: 3 «Wellington» sono stati abbattuti dalla difesa di Derna, numerosi altri apparecchi colpiti al suolo e resi inefficienti o gravemente danneggiati dalla caccia tedesca.

Su Malta si sono succedute ondate di bombardieri che hanno battuto la base navale della Valletta e i campi di aviazione di Hal Far e di Inka; in combattimento è stato distrutto un «Hurricane».

Il nemico ha compiuto incursioni notturne su Bengasi e Tripoli: nessun danno di rilievo, nessuna vittima. Un velivolo inglese raggiunto e incendiato dal tiro dell'artiglieria contraerea di Bengasi è caduto in mare.



Le Canarie e gli Americani

Energica smentita spagnola

alle voci di certa stampa

Madrid, 26

Il Ministero degli Esteri pubblica un comunicato in cui smentisce energicamente le affermazioni di certa stampa americana, secondo le quali i sottomarini tedeschi che operano sulle coste americane dell'Atlantico avrebbero le loro basi di rifornimento nelle Isole Canarie. Il comunicato attribuisce a tali voci carattere nettamente tendenzioso e provocatorio mirante ad una celata minaccia contro le isole spagnole.

I giornali, pubblicando e commentando tale smentita, rilevano che ancora una volta si tenta di colpire la Spagna e di creare delle perturbazioni internazionali, servendosi della calunnia, e dichiarano che la Nazione è vigile, pronta a fronteggiare qualsiasi manovra che potesse mettere in pericolo le isole dell'Atlantico le quali sono parte inscindibile dell'unità spagnola.

Il Comitato di coordinamento dei prezzi

Nuova riduzione delle tariffe ferroviarie per il trasporto delle derrate alimentari

Le carni esonerate dall'imposta sull'entrata - Gli affitti delle case di nuova costruzione e gli sfratti

Roma, 26

Sotto la presidenza del Duce si è riunito a Palazzo Venezia, dalle ore 17 alle 20 del giorno 25 e dalle 17 alle 18.30 del giorno 26, il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi. Erano presenti: il Segretario del Partito, i ministri delle Finanze, dell'Agricoltura, delle Comunicazioni, delle Corporazioni, degli Scambi e Valute, i sottosegretari agli Interni ed alle Fabbricazioni di guerra, i sottosegretari Pascolato ed Amicucci, il capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, i presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'agricoltura e del commercio, il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria, il direttore della Confederazione degli industriali, l'ispettore del P.N.F. Fabrizi ed il presidente dell'Ente della Cooperazione. Segretario del Comitato: il cons. naz. Augusto Venturi.

La situazione annonaria

Il ministro per l'Agricoltura e le Foreste ha riferito esaurientemente sulla situazione annonaria, fornendo dati e notizie sull'andamento dei vari settori produttivi e sulle disponibilità delle varie derrate fondamentali per l'alimentazione del popolo italiano.

Il Comitato ha deliberato che, ad evitare gli abusi constatati specie in taluni centri urbani, le carte annonarie smarrite non vengano sostituite per tutto il periodo residuo della loro validità.

Il Comitato perseguendo la sua azione diretta, in obbedienza alla volontà del Duce, alla stabilizzazione dei prezzi e, ovunque risulti possibile, ad una loro riduzione, ha approvato due provvedimenti. Con il primo, predisposto dal ministro delle Finanze, si esonerano per tutta la durata della guerra dall'imposta generale sull'entrata le carni bovine, equine, suine, ovine e caprine. Il Comitato ha dato incarico al ministro per l'Agricoltura e le Foreste di far determinare i conseguenti nuovi prezzi al commercio ed alla minuta vendita che entreranno in vigore dal 9 marzo prossimo.

Il secondo provvedimento stabilisce l'ulteriore diminuzione delle tariffe di trasporto a mezzo delle Ferrovie dello Stato e secondarie e delle tranvie extra urbane a favore delle derrate alimentari di più largo consumo.

Tale riduzione, già fissata nella seduta del 31 gennaio dal Comitato nella misura del 10 per cento per i vini e i mosti e in quella del 25 per cento per le altre derrate, sono elevate rispettivamente con effetto dal 1.o marzo al 20 e al 50 per cento.

Rimangono sempre escluse dal provvedimento le merci in esportazione e quelle in transito attraverso l'Italia.

Affitti delle case di nuova costruzione

Il Comitato ha poi preso in considerazione il problema della disciplina degli affitti delle case di nuova costruzione e degli sfratti.

Su proposta del ministro delle Corporazioni, il Comitato ha deciso l'emanazione di un provvedimento ispirato in linea di massima alle seguenti direttive:

Per gli affitti delle case di nuova costruzione date in locazione dopo il 29 marzo 1941-XIX viene sancita la rivedibilità di tali canoni a cura di apposite commissioni provinciali quando essi risultino sperequati in rapporto alle caratteristiche locative dell'immobile e ai prezzi medesimi in vigore per le locazioni iniziate nell'anno 1940.

Per gli sfratti, mentre rimane confermato che per i richiamati alle armi la proroga della locazione non può essere interrotta che in caso di morosità, si stabilisce che la facoltà concessa dalla legge vigente al locatore di negare la proroga della locazione all'inquilino è limitata, oltrechè al caso d'inadempienza contrattuale, al solo caso in cui il locatore dimostri di avere urgente e improrogabile necessità di disporre dell'immobile per abitarlo personalmente o farlo abitare dai suoi parenti di secondo grado in linea diretta. Questa ultima facoltà, tuttavia, non può essere esercitata da coloro che abbiano acquistato o acquistino la proprietà dell'immobile dopo il 29 marzo 1941-XIX.

All'inquilino eventualmente sfrattato in violazione alle norme della legge è riconosciuto il diritto al risarcimento dei danni, mentre al locatore che, dopo aver ottenuto lo sfratto per esigenze proprie o dei propri familiari non occupi direttamente la casa, ma la affitti ad altri, si applicheranno le sanzioni penali previste dalla legge 8 luglio 1941-XIX n. 645.

Listino nazionale dei prezzi per i prodotti chimici

Il Comitato ha infine dato la sua trollo sulla osservanza dei prezzi dei prodotti chimici predisposti dal Ministero delle Corporazioni.

Tale listino, determinando per ogni prodotto una quotazione nazionale uniforme, elimina ogni incertezza in tema di disciplina dei prezzi della vasta serie di prodotti contemplati ed è destinato a rendere più agevole ed efficace il controllo e l'osservanza dei prezzi stessi.

Hanno riferito e parlato sui vari argomenti il Segretario del Partito, i ministri Pareschi, Ricci, Riccardi, Host-Venturi, Di Revel; i sottosegretari Buffarini, Amicucci; i consiglieri nazionali Molfino, Frattari, Paladino e prof. Balella.

La prossima riunione del Comitato avrà luogo a Palazzo Venezia il giorno 12 marzo.

I nemici del popolo

Roma, 26

Il Comitato di coordinamento presieduto dal Duce ha adottato una serie di provvedimenti che rivelano come la funzionalità di questo ente che tanta importanza riveste in questo momento sia sollecita e perfetta.

Il provedimento che vogliamo sottolineare per il primo è quello concernente l'esonero dall'imposta sulle carni e l'ulteriore riduzione delle tariffe ferroviarie per le derrate alimentari. Si tratta di un sacrificio da parte dello Stato che rasenta un miliardo di lire. I consumatori ne trarranno un vantaggio, ma è bene dire subito che esso, data la polverizzazione dei consumi e la relativa esiguità delle razioni a ciascuno assegnate, non sarà tale da recare un beneficio sensibile ai bilanci domestici, ma è comunque tale da dimostrare come l'azione governativa sia costante per contenere i prezzi. I bilanci domestici hanno voci molteplici e il controllo su tutte permette di raggiungere il risultato voluto: quello cioè di permettere alle famiglie di non vedersi ridurre le capacità di acquisto pur restando fermo il reddito.

Una di queste voci è data dagli affitti. Quelli delle vecchie case sono stati bloccati a suo tempo; quelli delle nuove, che aveavno tendenza ad aumentare sempre, vengono ora riveduti e controllati. La azione governativa è dunque tale da rassicurare a garantire l'enorme massa della gente che lavora e produce in perfetta disciplina e che sopporta con animo fiero le inevitabili restrizioni del tempo di guerra.

In contrasto con questo sforzo sta la minoranza degli speculatori e degli accaparratori nei quali il popolo italiano deve riconoscere i propri nemici. Il Governo per conto suo agisce con crescente energia e non vi è da dubitare che quanto prima la malagenia sarà posta in condizioni di non nuocere più. Incomincia ad entrare in funzione il Tribunale speciale per la difesa dello Stato e si può essere certi che l'esempio sarà salutare. L'autorità giudiziaria ordinaria da altro canto agisce anch'essa con la dovuta severità contro tutti coloro che dallo stato di guerra e dalle inevitabili ristrettezze ad esso inerenti vogliono trarre illecito lucro.

I consumatori per loro conto non si prestino alla speculazione, nè esitino quando se ne presenti l'occasione, a denunciare chi tenti di fare lauti affari alle loro spalle. In questo modo la piaga potrà essere sanata al più presto. L'Italia combatte una dura guerra contro un nemico forte e agguerrito. Il nemico interno deve essere smascherato e combattuto con lo stesso vigore e la stessa implacabilità.

Accaparratori di cuoio deferiti al Tribunale speciale

Roma, 26

Gli accaparratori di cuoio arrestati recentemente a Bologna saranno deferiti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Gli accaparratori rispondono ai nomi di Lanzarini Giovanni, Lindi Aristodemo e moglie, Casaroli Fiorano, Marchesi Antonio e moglie e Valori Bruno. Essi sono colpevoli di sottrazione al blocco di un'ingente partita di cuoio di circa 40 quintali, per un valore di oltre 800.000 lire, e di averne tentato, clandestinamente, lo smercio a prezzi notevolmente superiori a quelli stabiliti.

22 condanne a Lecco, 24 a Mantova

22 negozi chiusi a Roma

Roma, 26

Nei giorni scorsi, sono stati adottati severi provvedimenti per la repressione di reati di accaparramento e di maggioramente dei prezzi. A Lecco sono state inflitte 22 condanne per traffico clandestino di 200 quintali di riso; a Roma sono stati chiusi 22 negozi di generi di abbigliamento, mercerie, calzature e combustibili; tra gli esercenti e deferiti all'autorità giudiziaria, figurano numerosi ebrei; a Mantova sono state pronunciate dal locale tribunale penale 24 condanne per accaparramento e vendite a prezzi maggiorati di ingenti quantità di pesce; ed infine a rino sono stati condannati a severe pene 4 macellai per aver venduto abusivamente carne nei giorni non consentiti.

Vittorie in Atlantico e nel Pacifico

Sette navi affondate e sei gravemente danneggiate dai sommergibili tedeschi

La portaerei "Yorktown„ sarebbe stata affondata a nord-est della Nuova Guinea

Tokio, 26

Il Quartier generale imperiale ha diramato il seguente comunicato:

Forze aeree della Marina imperiale nipponica hanno avvistato il 21 febbraio una potente formazione navale nemica, costituita da una nave portaerei e da altre unità, in navigazione in una zona di mare situata a qualche centinaio di miglia a nord-est della Nuova Guinea. Dopo un accanito combattimento aereo con gli apparecchi da caccia nemici, gli aerei nipponici riuscivano a colpire in modo irreparabile la portaerei. Un'altra unità nemica da guerra veniva pure colpita. Il comunicato dichiara che la portaerei è da ritenersi affondata.

37 aerei distrutti a Giava

Il Quartier generale imperiale comunica che l'aviazione dell'Esercito giapponese continuando la sua attività diretta ad annientare i resti delle forze aeree alleate nell'isola di Giava ha abbattuto o distrutto al suolo nella giornata di ieri altri 37 apparecchi nemici nel corso di un attacco contro l'aerodromo di Talidyatik.

Il Quartier generale imperiale comunica inoltre:

La campagna di annientamento contro i centomila soldati cinesi comunisti nelle montagne della provincia di Shansi continua. Dall'1 al 20 corrente sono stati fatti 1819 prigionieri e rinvenute 1496 salme sui campi di battaglia. Nello stesso periodo di tempo, sono stati catturati due cannoni a tiro rapido, undici mortai d'assalto, e un rilevante numero di fucili e fucili mitragliatori.

Nei circoli competenti militari si ritiene che la portaerei probabilmente affondata a nord-est della Nuova Guinea sia l'americana «Yorktown», di 19.000 tonn., che aveva una velocità di 34 nodi. La portaerei «Yorktown» era stata varata nel 1937 ed era armata da 8 cannoni contraerei da 127 mm., da 16 mitragliere pesanti, abbinate in quattro impianti e da altre 16 mitragliere leggere. Poteva trasportare 80 aerei ed aveva un equipaggio di 2000 uomini.

Con l'incursione eseguita ieri nella zona settentrionale dell'isola di Giava, durante la quale altri 37 apparecchi nemici sono stati distrutti, le forze aeree delle Indie olandesi sono messe in condizioni di non poter più sperare in una ripresa e le forze aeree nipponiche hanno acquistato, anche a Giava, la completa supremazia. L'incursione di ieri è stata compiuta da bombardieri e da aeroplani da caccia i quali hanno sistematicamente colpito gli aerodromi della zona occidentale di Giava dal 19 scorso, malgrado le condizioni del tempo si siano mantenute sfavorevoli.

Nelle incursioni di ieri, nel corso delle quali è stato attaccato l'aeroporto di Palidjatik, i bombardieri nipponici si sono susseguiti in due ondate. La prima è apparsa nel cielo della base aerea indo-olandese alle 13.20 e gli apparecchi nipponici sono scesi bassissimi sul campo ed hanno distrutto 25 apparecchi che si trovavano al suolo, centrando, inoltre, depositi di munizioni che s'incendiavano e saltavano in aria. Contemporaneamente, la caccia giapponese ingaggiava combattimento con due apparecchi nemici del tipo «Hurricane» e ne abbatteva uno. Un'ora dopo, la stessa formazione nipponica ripeteva l'incursione, distruggendo ancora 10 aeroplani nemici al suolo, mentre altri combattimenti, accanitissimi, si svolgevano tra i caccia di scorta e 6 «Hurricane». Nel corso del combattimento uno degli aerei nemici è stato abbattuto. Inoltre, un altro bombardiere nemico è stato abbattuto

Il colpo in California

Il bombardamento operato dal sottomarino giapponese contro le coste della California continua ad essere commentato da tutta la stampa. Il Nichi Nichi ricorda, fra l'altro, che mentre gli Americani studiavano le carte geografiche ascoltando le parole di Roosevelt, il sottomarino nipponico lanciava oltre venti proiettili sopra punti strategici americani. Il giornale pubblica i particolari di tale bombardamento appresi telefonicamente dal suo corrispondente da Buenos Aires, ed afferma che la costa battuta ha un importante valore strategico, perchè oltre a varie raffinerie si trovano su di essa le fabbriche di aeroplani «Douglas» e «Lookhead», oltre a un sistema di acquedotti che alimentano tutta la costa sabbiosa. Le autorità americane hanno imposto una severissima censura ma nonostante ciò la notizia del bombardamento si è diffusa rapidissimamente, provocando la più viva impressione.

A 10 chilometri da Rangoon

I Giapponesi stanno investendo la Capitale della Birmania

La città data alle fiamme

Stoccolma, 26

Il corrispondente londinese della Allehanda afferma che gli Inglesi hanno appiccato il fuoco alla città di Rangoon la quale in questo momento è un mare di fiamme. I Giapponesi si troverebbero alle porte della città.

Altri telegrammi provenienti da Mandalay dicono che al nord della città le truppe britanniche sono a circa 12 km. dalla famosa strada di Birmania e che stanno svolgendo un violento attacco contro l'ultimo baluardo a difesa di quella importante arteria. Sembra che gli Alti Comandi inglesi come d'abitudine abbiano già pensato a mettersi in salvo verso il territorio indiano dato che un telegramma da Mandalay dice: «La delegazione militare degli Stati Uniti è ancora a Rangoon per poter terminare il lavoro di distruzione prima che vi giungano i Giapponesi».

Nella zona del corso inferiore del fiume Sittang le avanguardie nipponiche sono a meno di 10 chilometri da Rangoon e si attende che oggi stesso si inizi l'investimento della Capitale birmana.

Le Nya Dagliha Allehanda pubblicano una corrispondenza dal fronte birmano da cui traspare la disperata situazione di Rangoon abbandonata quasi dagli Inglesi che sino a ieri la volevano difendere ad oltranza e in preda alle fiamme che hanno buon gioco nel divorare le abitazioni degli indigeni dei quartieri popolari. Il giornale precisa inoltre che nelle ultime 12 ore la difesa della città si è indebolita in modo palese. Ingenti truppe inglesi hanno abbandonato la città e si sono arroccate sulle alture ad occidente di Rangoon allo scopo di impedire un eventuale attacco nipponico a tergo delle truppe inglesi e mantenere aperta la via a una ulteriore ritirata verso la frontiera birmana.

Attualmente il Quartier generale inglese si è stabilito a Mandalay e le truppe del genio stanno febbrilmente apprestando fortificazioni per parare eventuali attacchi da est e da nord. Negli ambienti militari giapponesi non si dà grande importanza a questa fascia di ridotti e di nidi di armi automatiche il cui compito è esclusivamente limitato a ritardare l'avanzata nipponica; che non ha altro scopo che quello di frenare la valanga giapponese per dare tempo al grosso delle truppe inglesi di cercare una copertura anche più verso ovest e ricostruire una forte linea di resistenza. La difesa inglese non ha alcuna possibilità di riuscita finchè l'aviazione si trova nello stato attuale di inferiorità o meglio di assenza. Gli aeroplani inglesi non solo sono pochissimi ma sono pure a tipo antiquato e perciò evitano il più possibile di accettare la lotta con gli apparecchi nipponici e si limitano ad azioni di pattuglie da ricognizione.

Il livello del Sittang si è considerevolmente abbassato, ciò che facilita notevolmente l'azione dei Nipponici. Il nemico ha ricevuto nuovi rinforzi che sono valutati a circa 170.000 uomini.

Giava è accerchiata

Bangkok, 26

Secondo notizie che si hanno oggi da Batavia la situazione è là molto grave. Un dispaccio dal Quartier Generale di Wavell dice: «Le comunicazioni tra Giava e la Australia sono state interrotte per parecchie ore, poi hanno potuto essere ristabilite sebbene saltuariamente. Un portavoce militare ha dichiarato che occupando Bali e Timor, i Giapponesi sono riusciti ad accerchiare completamente l'isola di Giava. Nonostate i successi riportati dagli alleati nello Stretto di Makassar la situazione è molto critica per essi. Il grosso delle forze olandesi ha raggiunto i porti ed è ora a Giava. Gli altri Possedimenti sono difesi da guarnigioni che devono ritardare quanto è possibile le operazioni di sbarco del nemico».

A Batavia è stato diramato oggi un comunicato in cui fra l'altro è detto: «Bombardieri olandesi hanno attaccato un aeroporto occupato dai Giapponesi presso Palembang. Il nemico ha effettuato parecchie incursioni sugli aeroporti e il porto di Giava. A due depositi di petrolio è stato appiccato il fuoco in seguito ad un attacco nemico contro Tandyong Prick. Contemporaneamente il porto di Surabaya è stato attaccato da bombardieri giapponesi che hanno causato gravi danni. Sinkang nella parte ovest dell'isola di Borneo è stata occupata dai Giapponesi che hanno pure occupato le isole di Banka e Benkcelang nella parte meridionale di Sumatra».

Una Squadra navale nipponica in rotta per Porto Darwin

Roma, 26

Si ha da Lisbona:

Radio Boston ha annunciato nelle prime ore di questa mattina che una forte Squadra navale nipponica, tra cui una portaerei, è stata avvistata nel tardo pomeriggio di ieri fra le isole di Sermata e Babber, ad est di Timor, distanti rispettivamente 500 e 600 km. da Porto Darwin. La Squadra procedeva in direzione sud-est, e cioè verso la costa settentrionale dell'Australia.

Radio Boston ha rilevato che la rotta seguita dalle navi induce a credere che obiettivo della Squadra sia la base di Porto Darwin, contro la quale sferrerà presumibilmente un attacco, che poi sarebbe seguito da sbarchi.

L'Inghilterra ha perduto fino ad oggi 15 milioni di tonnellate di naviglio

Comunicato straordinario

Berlino, 26

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate tedesche dirama il seguente Bollettino straordinario:

Sommergibili germanici hanno affondato nell'Atlantico centrale nel corso di ostinati combattimenti sostenuti per vari giorni 7 navi tra cui 2 grandi petroliere naviganti in convoglio fortemente scortato. La loro stazza ammontava complessivamente a 52.000 tonnellate. Altre 6 grandi navi tra cui una petroliera sono state così gravemente danneggiate che si può contare sulla loro perdita.

Il Comunicato ordinario diramato successivamente dice:

Sul fronte orientale sono state respinte numerose puntate di deboli forze. L'artiglieria pesante dell'Esercito ha efficacemente bombardati importanti obiettivi di Pietroburgo. Nell'estremo settentrione formazioni di aerei da combattimento hanno bombardato di giorno e di notte tratti della linea ferroviaria di Murmansk colpendo in pieno impianti ferroviari di Kandalaksa e Louhi.

Dal 15 al 24 febbraio l'aviazione sovietica ha perduto 403 apparecchi: di questi 265 sono stati abbattuti in scontri aerei, 44 ad opera delle batterie contraeree ed il rimanente distrutti al suolo. Nello stesso periodo sono andati perduti sul fronte orientale 28 apparecchi tedeschi.

Nell'Africa settentrionale forze da ricognizione italo-tedesche hanno respinto elementi esploranti britannici. Sono state bombardate le retrovie del nemico fra Tobruk e Sidi el Barrani. In scontri aerei caccia tedeschi hanno abbattuto 3 apparecchi britannici. Sono stati continuati gli attacchi aerei su impianti militari dell'isola di Malta.

Nel corso degli attacchi nell'Atlantico centrale di cui al Bollettino straordinario si è particolarmente distinto il sommergibile comandato dal tenente di vascello Krech.

Nella scorsa notte apparecchi britannici da bombardamento hanno attaccato alcune località nella zona costiera del Mar Baltico fra cui anche la città di Kiel. Le perdite fra la popolazione civile sono esigue. Il nemico ha perduto 5 velivoli.

Il nuovo successo dei sottomarini germanici, si osserva in questi circoli competenti, contribuirà certamente ad accrescere la costernazione di Londra e di Washington. Il teatro delle operazioni dell'Arma subacquea tedesca italiana e nipponica si è esteso al punto che un foglio londinese è stato costretto a constatare che la battaglia dell'Atlantico è diventata ormai la battaglia degli Oceani. Infatti, i sommergibili del Tripartito solcano tutte le acque, spingendosi fino alle coste della California e nei mari interni dell'emisfero occidentale. In nessun punto le navi inglesi e nordamericane possono ormai sentirsi sicure. L'ultimo successo è stato riportato nell'Atlantico centrale. Del resto non per nulla Churchill ha dovuto ammettere che negli ultimi tempi le perdite di naviglio, sia da guerra che mercantile hanno assunto proporzioni assai gravi.

«L'affondamento di buona parte di un convoglio britannico, fortemente scortato — scrive la *Nachtausgabe* — sta tra l'altro a provare l'assoluta inconsistenza di quanto la propaganda londinese andava da qualche tempo tentando di dimostrare, cioè che i sottomarini dell'Asse non sono in grado di attaccare ovunque e comunque, anche grossi convogli scortati da potenti unità da guerra». Lo stesso giornale informa poi che fino ad oggi la sola Inghilterra ha perduto la bellezza di 15 milioni e mezzo di tonnellate di naviglio, il che corrisponde a circa la metà dell'intero naviglio commerciale britannico.

La caccia al convoglio nemico, scortato in maniera da denunciare la precisa volontà di farlo giungere a destinazione ad ogni costo, è stata lunga e drammatica. I sommergibili che insidiavano la formazione nemica e principalmente quello al comando del capitano di corvetta Krech, citato dal Bollettino odierno del Quartier generale, dovettero varie volte impegnarsi in combattimento con le unità di scorta, sfuggendo solo per vero miracolo ai colpi di cannone e alle bombe di profondità. Da parte dei comandanti dei mercantili e delle navi da guerra nemiche furono messi in opera tutti gli accorgimenti per neutralizzare gli attacchi dei sottomarini.

Herbert Sprang, imbarcato a bordo di un «U-Boot» oceanico, racconta ai lettori della *D. A. Z.* qualcuna delle avventure da lui vissute in crociera nell'Atlantico. La narrazione comincia dal momento in cui il sommergibile naviga in emersione dalle acque di Terranova verso quelle di New York. Gli uomini di guardia, nell'uniforme di fatica, sono in coperta. Il comandante scruta l'orizzonte col binocolo, mentre si scaricano i motori Diesel e nuvole di fumo azzurro salgono al cielo. Ad un tratto, il binocolo del comandante inquadra una nave dalla sagoma piuttosto strana. Una striscia bianca, larga un metro, circonda lo scafo. Intorno alle ciminiere si vede una curiosa impalcatura quadrangolare. La nave sembra ferma. Il comandante decide di avvicinarsi, ma ecco una segnalazione preoccupante: caccia nemico a babordo!

Subito dopo, il primo piroscafo avvistato sembra scindersi in due e chiaramente si distingue la massa di un caccia che punta in direzione dell'U-Boot. Ordine di immersione. I sommergibili tedeschi, con qualunque mare, si immergono in un massimo di 30 secondi. Anche stavolta tale limite non viene superato. Comincia la sarabanda delle bombe di profondità, che esplodono scuotendo in maniera paurosa lo scafo del sottomarino. La faccenda dura un'ora e mezza. Poi finalmente non si ode più alcuno scoppio e si risale alla superficie. Ma il caccia americano non si era allontanato dalla zona e torna all'attacco. Altre due ore di navigazione subacque, lenta e difficile. Quando si torna ad emergere ogni pericolo appare svanito.

Parla il consulente di Roosevelt

Gli Americani rispettano la «guida» di Stalin!

Roma, 26

Il consulente personale di Roosevelt per le questioni economiche, Averell Harriman, inviato attualmente a Londra come osservatore, ha pronunciato oggi un discorso durante il pranzo offertogli dal comitato della difesa nazionale a Londra. Memore della sua permanenza a Mosca, dove egli prese parte, quale delegato americano, alle trattative anglo-bolscevico-americane, riferendosi a Stalin, ha detto che *«gli Americani rispettano la sua guida e sono convinti che potranno vivere in un mondo migliore con Stalin e con il popolo russo»*.

Un alto magistrato nordamericano, il giudice della Corte suprema di Buffalo, Jakson, occupandosi di alcune dichiarazioni anticomuniste formulate in taluni ambienti americani, ha detto che esse costituiscono una grande svalutazione della forza militare russa, ed ha soggiunto: «Se le democrazie del mondo potranno salvarsi, esse dovranno la loro salvezza in gran parte alla Russia bolscevica».

Le difficoltà invernali superate

Un'altra prova di energia del popolo italiano

Berlino, 26

In una lunga corrispondenza la *Deutsche Allgemeine Zeitung* sottolinea in qual modo il popolo italiano abbia saputo superare le difficoltà invernali. Esso ha dimostrato ancora una volta — scrive il giornale — di possedere doti mirabili. Senso di responsabilità, spirito di sacrificio, disciplina, ferrea energia sono le doti di un popolo che si rende conto dell'imperativo dell'ora e ne trae le dovute conseguenze; le doti di un popolo che è assolutamente certo della vittoria, ed è appunto per questo che ognuno sa e vuole dare il proprio contributo al trionfo delle armi.

Ed ecco, anche, perchè l'imminente primavera non è salutata dal popolo italiano con un senso di sollievo e di liberazione, bensì come un nuovo impulso ad operare sempre più intensamente, onde sia dato un contributo sempre maggiore alla causa dell'Italia, dell'Asse, dell'Europa.

CRONACA DELLA CITTÀ

Chiamata premilitare dei giovani nati nel 1924

Le adunate per le iscrizioni

Il applicazione alla Legge 31 dicembre 1934-XIII n. 2150 modificata l'11 aprile 1938 n. 405, i giovani nati nell'anno 1924, assumono quest'anno l'obbligo premilitare e sono tenuti a frequentare i relativi corsi d'istruzione.

In conseguenza di ciò i giovani della classe 1924 di Trieste città, devono presentarsi per la loro iscrizione, al Gruppo rionale fascista «A. Crena», via Manzoni n. 8, III piano, nel seguente ordine:

Dalla lettera A alla lettera C compresa, il giorno 2 marzo p. v., dalle ore 14 alle 19.

Dalla lettera D alla lettera G compresa, il giorno 3 marzo p. v., dalle ore 14 alle 19.

Dalla lettera H alla lettera N compresa, il giorno 4 marzo p. v., dalle ore 14 alle 19.

Dalla lettera O alla lettera Si compresa, il giorno 5 marzo p. v., dalle ore 14 alle 19.

Della lettera Sk alla lettera Z compresa, il giorno 6 marzo p. v. dalle ore 14 alle 19.

All'atto della iscrizione detti giovani devono provvedere al versamento del contributo di lire 5, e coloro che ne fossero privi, all'acquisto del libretto di valutazione dello stato fisico e della preparazione militare.

Le istruzioni avranno inizio sabato, 7 marzo p. v., alle ore 15.

I giovani obbligati alla premilitare (esclusi quelli che hanno ottenuto la dispensa o l'esenzione, nonchè gli iscritti alla leva mare, per i quali le istruzioni avranno inizio in seguito ad ulteriori comunicazioni), devono trovarsi per detto giorno e ora al posto di adunata, che verrà loro indicato, al momento dell'iscrizione ai corsi.

Per quanto riguarda i premilitari della Provincia, valgono le stesse norme stabilite per quelli della città e dovranno presentarsi, per la loro iscrizione ai corsi, presso i rispettivi Comandi «Gil» di Fascio, come da manifesti affissi nei vari Comuni e frazioni.

I mancanti senza giustificato motivo, incorreranno nelle sanzioni previste dalla Legge.

Un comunicato della Prefettura

Obbligo di denuncie in dipendenza dello stato di guerra con gli S. U.

L'Ufficio stampa della R. Prefettura comunica:

Con riferimento al comunicato apparso su questo giornale il giorno 18 dicembre u. s. circa lo stato di guerra dell'Italia con gli Stati Uniti d'America si richiama l'attenzione sul R. Decreto Legge del 27 dicembre u. s. n. 1624 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 corr., avvertendo che col giorno 11 dicembre scorso hanno cessato di aver vigore le norme dei RR. Decreti Legge 17 e 23 giugno 1941 n. 494 e 608 e il R. Decreto Legge 10 luglio scorso n. 619, dovendo applicarsi la legislazione di guerra.

Perciò si rende noto che è obbligo di presentare a questa Prefettura nel termine di 30 giorni, stabilito nel su citato Decreto Legge del 27 dicembre scorso, le denuncie non prodotte a suo tempo alla Banca d'Italia o prodotte incomplete. Per tutte le denuncie ricevute dalla Banca d'Italia o eventualmente presentate direttamente a questa Prefettura saranno applicate le disposizioni della Legge di guerra e della Legge 19 dicembre 1940 n. 1994.

Prima leva artistica

Le iscrizioni aperte ancora per qualche giorno

Il Comando federale della G.I.L. ricorda che sono aperte per qualche giorno ancora le iscrizioni alla prima Leva artistica, alla quale possono prendere parte tutti gli organizzati.

La leva artistica comprende le seguenti categorie: 1) canto corale e bel canto; 2) strumenti a fiato; 3) fisarmonica; 4) strumenti a corda; 5) pianoforte; 6) pittura e disegno; 7) scultura; 8) incisione; 9) arte scenica; 10) danza ritmica; 11) fotografia; 12) cinematografia.

I concorrenti dovranno dimostrare mediante la presentazione di documenti e di saggi, di poter partecipare alla Leva artistica. Ogni concorrente può partecipare anche a più di una categoria, purchè ne abbia la capacità.

Gli interessati possono rivolgersi presso i Comandi rionali della G.I.L. e presso i seguenti Istituti scolastici: R. Istituto magistrale maschile e femminile, R. Istituto industriale, R. Istituto tecnico «L. da Vinci», R. Liceo scientifico «G. Oberdan» e Ateneo musicale.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE - Sezione coloniale. Oggi, venerdì, in via Roma 28, I p., alle 17, terrà lezione di orticoltura teorica la camerata Bianca Antonelli.

La lezione di materassaio sarà tenuta, anzichè dalle 14.30, dalle 15 alle 17, sabato, all'Ente comunale di assistenza, via Pascoli 31.

Attività della Centuria «tipo». Le fasciste appartenenti alle formazioni della Centuria «tipo» sono invitate a partecipare ai convegni che si terranno tutti i martedì e sabato, dalle 17 alle 19, nella sede del Fascio Femminile.

G. I. L. - Corso per vigilatrici di colonia: Il 5 marzo p. v. s'inizierà il corso per vigilatrici di colonia, a cui possono partecipare diplomate di scuola media superiore e maestre di scuola materna. Le iscrizioni vengono assunte presso il Comando federale della «Gil».

Alla Camerata artistica dell'I.C.F.

Domenica, nell'aula magna del Liceo «Dante», avrà luogo la XI riunione della camerata artistica, costituita dall'I. C. F. presso il G. R. F. «Remo Comisso». Bruno Bidussi terrà una conversazione sulle Sonate per pianoforte di Franz Schubert, Dario de Tuoni farà una presentazione e una dizione di liriche del poeta tedesco Ludwig Friedrich Barthel. In chiusa il soprano Bianca Tesei Beccati, accompagnata al piano da Silvina Mornig Heinze, canterà liriche di Cimara, Santoliquido e Boeri. Ingresso libero al pubblico. La riunione si inizierà alle ore 18 precise.

IL PARTITO

Nel Fascio di San Michele di Postumia

In sostituzione del fascista Carlo Marini, il Segretario federale ha nominato segretario politico del Fascio di S. Michele di Postumia, il fascista Renato Sossi.

La conversazione a Sesana del dott. Hermann Carbone

Lunedì 23 corrente, al Cinema Teatro «Carso» di Sesana si svolse l'annunciata manifestazione organizzata a cura dell'I. C. F. L'ampio locale era letteralmente gremito di pubblico, che seguì con entusiasmo la proiezione di quattro magnifici documentari di guerra. Nel primo intervallo parlò applauditissimo il fascista dott. Hermann Carbone, che con appropriate parole trattò il tema «Repetita juvant». La simpatica manifestazione, alla quale hanno presenziato tutte le autorità militari, politiche e civili della zona, è stata aperta e chiusa col saluto al Duce ordinato dal vicesegretario del Fascio.

Iniziative dell'I.C.F. e del Dopolavoro R.A.S.

Giulio Quirino Giglioli parlerà a Trieste sulla romanità della Dalmazia

In adesione all'invito dell'Istituto di cultura fascista e del Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà uno dei più insigni cultori nostri di studi romani, il prof. Giulio Quirino Giglioli della R. Università di Roma, membro della Reale Accademia d'Italia, parlerà il 14 marzo a Trieste sulla romanità della Dalmazia.

Il prof. Giglioli, volontario della grande guerra e fervido assertore dell'italianità di Trieste sin dai lontani giorni della vigilia, è stato l'ideatore e l'organizzatore di quella grandiosa e splendente Mostra della Romanità con cui l'Urbe, per volere del Duce, ha degnamente celebrato il Bimillenario di Augusto e dei fasti dell'Impero.

Siamo lieti di poter annunziare la prossima venuta fra noi del prof. Giglioli nel momento in cui il Duce, che ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia l'illustre studioso gli ha confermata la sua alta fiducia e l'incarico di rendere permanente in nuova vasta sede la Mostra della Romanità, che nell'anno del Bimillenario è stata visitata con ammirazione da centinaia e centinaia di migliaia di visitatori di tutta Italia e dell'estero.

La personalità di studioso del prof. Giglioli e l'alto sentimento patrio che ne ha ognora ispirata la vita e l'opera, accrescono la importanza della manifestazione preannunziata. Ed è giusto che questa alta rievocazione della romanità della Dalmazia abbia luogo a Trieste che con le terre dalmate ha condiviso le aspirazioni nelle ore tristi e nelle lotte per la italianità dell'Adriatico, ritornato finalmente romano nei segni immortali del Fascio Littorio.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

26 febbraio 1942-XX

NATI	11
MORTI	16
MATRIMONI	4

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Fortunato.

DECESSI (26 febbraio 1942-XX): Nemaz Matteo, a. 61; Bienenfeld ved. Bissaldi Amalia, a. 65; Mulesan ved. Prinz Rosa, a. 59; Perozzi ved. Krizman Anna, a. 82; Sbona Emilio, a. 79; Serpo Carlo, a. 64; Kos Agnese, a. 65; Sossich in Vremez Orsola, a. 70; Bidoli ved. Zanini Maria, a. 66; Giannini in Seriani Carla, a. 42; Ferrini Gisella, a. 72; Fernettich Luigi, a. 75; Travan Ermanno, a. 31; Volpi in Zerial Genoveffa, a. 30; Zagar Luca, a. 80; Musina ved. Carli Caterina, a. 85.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bordon Giovanni, impiegato con Modrijan Maria, casalinga; Fiorini Guido, studente universitario con Fabiani Olandina, casalinga; Pecar Giovanni, fabbro con Bossi Antonia, giornaliera.

MATRIMONI CELEBRATI: Godnig Edoardo, impiegato con Pisani Antonia, casalinga.

Cronaca giudiziaria

La coniglia bianca

Giuseppe Seni era il beato possessore di una bella coniglia dal pelo bianco e candido come la prima neve. Si trattava di una bestiola di razza pregiata, del tipo denominato «gigante di Fiandra» e per la quale il buon Giuseppe aveva speso 300 lire per acquistarla. Trattandosi di una coniglia molto prolifica, il Seni si riprometteva di fare un allevamento su vasta scala. Senonchè tale suo lodevole proposito, tanto più lodevole dati i tempi, venne una notte frustrato da un colpo di mano effettuato da alcuni malintenzionati ai quali la bella coniglia bianca aveva acuito desideri di pretta natura gastronomica. Infatti la notte del 7 ottobre scorso, la bella coniglia venne rapita da mani grifagne. Il disappunto del Seni fu forte e tanto per consolarsi denunciò subito il furto all'autorità di p. s., elevando, nel contempo, i sospetti su tale Borgo, assiduo frequentatore di casa. Il Borgo, arrestato in un primo tempo confessò il malfatto, poi, pentito, lo negò, sostenendo che la sera del fatto egli si trovava in casa della fidanzata. Assieme al Borgo venne coinvolto pure tale Bernado il quale, ammesso il furto commesso in unione del Borgo, spiegò che la coniglia l'aveva nascosta in un sottoscala.

Denunciati per furto, i due giovani sono comparsi ieri davanti ai giudici della quinta sezione, protestandosi innocenti. Il Tribunale ha ritenuto di condannarli per furto aggravato, con la diminuente del valore lieve: Bernado a 10 mesi e 20 giorni di reclusione ed a 1200 lire di multa; Borgo ad 8 mesi di reclusione ed a 900 lire di multa con tutti i benefici di legge. Da un secondo furto riguardante una cassettina di proprietà di tale Giovanni Gregori, gli imputati sono stati assolti: Bernado per insufficienza di prove, Borgo per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Lusner e Picciola; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avvocati Tromba e Presti; cancelliere Piuch.

L'affare d'un giacchettone e l'ingenuo ambulante gabbato dal mediatore

Il trentaquattrenne Antonio Miani, abitante in via dei Leo n. 7, stava studiando la maniera di far quattrini quando il buon vento lo portò a Sesana, nella trattoria «Alla bella vista», di cui è proprietario certo Giovanni Jerina. Tra un bicchiere e l'altro, e tra una parola e l'altra, s'impegnò il Miani, a procurare allo Jerina un giacchettone di pelle, di cui l'oste aveva urgente bisogno. Sollecito fece ritorno a Trieste e si mise a contatto con un venditore ambulante di sua conoscenza, Giuseppe Bonanno, abitante in via Navali 8. «Io ho il giacchettone che fa per te — disse il Bonanno — ma ci vogliono 1400 lire sonanti e, soprattutto, intendo essere presente all'affare»

Miani, Bonanno e giacchettone furono ospiti, il giorno seguente, della trattoria dello Jerina. Il quale, soppesato l'indumento, dopo essersi ritirato in cucina, trattò col Miani, mentre il Bonanno stava dedicando le sue attenzioni ad un bicchiere di vino. «Vi dò cinquecento lire in contanti più nove chili di lardo e tre chili di salumi. Va bene?».

Andò bene. E, mezz'ora dopo, i due amici uscirono dalla «Bella vista» con un voluminoso pacco e con nel portafoglio, in quello del Miani intanto i cinque biglietti da cento. Poi il Bonanno ebbe degli scrupoli: «E se in corriera ci visitassero? Se volessero farci aprire il pacco. E all'uscita dalla stazione delle autocorriere?».

Convinto che il Miani fosse più coraggioso e più scaltro di lui, il Bonanno gli affidò onori ed oneri del pacco e del denaro. «Quando usciamo dalla stazione delle autocorriere, in piazza della Libertà, tu te la squagli con la tua solita disinvoltura e... con il pacco. Poi noi ci troviamo qualche centinaio di metri più avanti. E, quando mi consegnerai la merce ed il denaro, io ti darò quanto ti spetta per la collaborazione».

Il Miani uscì in piazza della Libertà ma l'unica sua preoccupazione fu quella di non incontrare il Bonanno, per cui, approfittando del movimento, sgattaiolò lontano, dandosi poscia alla fuga. Si seppe poi che il lardo ed i salumi furono venduti pochi minuti dopo ad un autista per 276 lire. Ora il Miani, già detenuto da qualche giorno per i furti delle biciclette, di cui abbiamo già dato notizia, ha confessato anche quest'altra marachella. E denunciato è stato anche l'oste Jerina per infrazione ai regolamenti annonari.

Importanti problemi esaminati dal Comitato di presidenza dell'Unione dei commercianti

Il giorno 25 si è riunito il Comitato di presidenza dell'Unione dei commercianti, che ha discusso vari ed importanti problemi interessanti le varie categorie commerciali.

Il presidente camerata Petrin, ha riferito anzitutto sui compiti attribuiti al nuovo Ufficio distribuzione generi razionati e contingentati, compiti che erano prima svolti dai vari Enti economici. Ha tributato, anche a nome del presidente confederale, il più vivo elogio ai dirigenti ed al personale degli Enti economici per l'encomiabile attività da essi svolta, che ha avuto anche l'ambito riconoscimento del Duce.

Il Comitato è stato informato sulla nuova sistemazione data a tutti gli Enti economici, che saranno accentrati in un'unica sede.

E' stata data quindi lettura della lettera inviata dal presidente confederale al Duce dopo la riunione del Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, il quale affidava all'organizzazione commerciale la esecuzione dei servizi di distribuzione dei generi razionati e contingentati.

Il presidente ha rilevato come le nuove responsabilità affidate dal Duce al commercio onorino altamente la classe commerciale, che deve dimostrare sempre più di essere meritevole della fiducia in lei riposta. Ha chiesto infine la collaborazione totale di tutti i commercianti e particolarmente dei dirigenti per facilitare i compiti non lievi assuntisi dalla Confederazione rispettivamente dalle Unioni provinciali, impegnando tutti a fare disciplinatamente il proprio dovere.

Il camerata De Rino, chiamato dalla fiducia del presidente dell'Unione a dirigere il nuovo Ufficio distribuzione, ha dato quindi relazione sul rapporto tenuto dal presidente confederale nella recente riunione di Bologna e sulle direttive date per il funzionamento dell'Ufficio stesso. Ha affermato che prima sua cura sarà quella di procedere allo sveltimento delle operazioni inerenti alle funzioni dell'Ufficio che saranno portate, per quanto possibile, ad una maggiore praticità e semplicità a tutto vantaggio dei grossisti e dettaglianti.

E' stata richiamata la particolare attenzione dei presenti sul corso economico - commerciale dei Paesi del sud-est europeo istituito presso la R. Università. Sono state inoltre rese note le ultime disposizioni emanate dall'Eccellenza il Prefetto in merito al rilascio di nuove licenze commerciali. Vennero discusse infine varie questioni di carattere interno. La riunione ne ha avuto termine col saluto al Duce.

Prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli

Il nuovo listino in vigore da oggi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi, 27 corr., andrà in vigore il seguente listino prezzi massimi n. 1 (nuova serie) dei prodotti ortofrutticoli, compilato a cura del Comitato speciale della Sezione provinciale dell'alimentazione.

Prezzi massimi all'ingrosso ed al minuto dei prodotti ortofrutticoli, al di sopra dei quali il commerciante non può vendere nè il consumatore acquistare:

Ortaglie. Aglio secco ingrosso lire 7.40 al kg., minuto lire 8.40 al kg.; carote nostrane 2.80, 3.50; carote importate 3.20, 3.60; cavolfiori 3, 3.60; cavoli verze 3.20, 3.80; cicoria catalogna 2.60, 3.20; cime rape 2.60, 3.20; cipolla 2.30, 2.90; finocchi con gambo 2.60, 3.60; finocchi lavorati uso estero 3.20, 3.80; insalata di importazione (indivia riccia e scarola) 2.90, 4.20; lattughe a capuccio (Trocadero, francese) 3.60, 4.80; radicchio rosso con radici Treviso 4.20, 5; radicchio rosso I qualità Gorizia senza gambo 6.20, 7; radicchio rosso I qual. Vipacco 5.20, 6; spinacci importati 5.20, 6.

Limoni: 1.a qualità, in teste, ingrosso lire 205 al quintale, minuto lire 2.70 al kg.; alla rinfusa 180, 2.40; 15 cm. circonf. al prezzo 0.25; 2.a qualità: in ceste 158, 2.10; alla rinfusa 135, 1.70; inf. al 15 cm. circonf., al pezzo 0.20.

Mandarini: 1.a qualità, in gabbiette ingrosso lire 282 al q.le, minuto lire 3.60 al kg.; alla rinfusa (incartati) 263, 3.40; alla rinfusa nudi 243, 3; 2.a qualità: in gabbiette 235, 3; alla rinfusa incartati 215, 2.80; alla rinfusa nudi 197, 2.60.

Mele: Calville ingrosso al quintale 800, minuto al kg. 9.50; Aurea deliziosa 700, 8.50; Champagne 560, 7 al kg.

Frutta: I Gruppo (Moro, Navel, Tarocco) I qual. in ceste o gabbie al quintale 392, al kg. 4.90; alla rinfusa 353, 4.40; 2.a qualità in ceste o gabbie 316, 4; alla rinfusa 277, 3.50. II Gruppo (Sanguigno, Sanguinello, Biondo Belladonna) 1.a qualità in ceste o gabbie 310, 4; alla rinfusa 272, 3.50; 2.a qualità in ceste o gabbie 265, 3.40; alla rinfusa 225, 2.90. III Gruppo (Biondo) 1.a qualità in ceste o gabbie 274, 3.60; alla rinfusa 235, 3; 2.a qualità in ceste o gabbie 235, 3.05; alla rinfusa 195, 2.60.

I Gruppo 1.a qualità al quintale 4.70, al kg. 5.60; 2.a qua. 4.10, 4.90; 3.a qual. 325, 4.10. II Gruppo 1.a qual. 410, 4.90; 2.a qual. 370, 4.30; 3.a qual. 280, 3.30. III Gruppo 1.a qualità 370, 4.30; 2.a qualità 310, 3.60; 3.a qualità 250, 2.90.

Pere: I Gruppo 1.a qualità al quintale 500, al kg. 5.90; 2.a qualità 425, 5; 3.a qualità 380, 4.40. II Gruppo I qualità 395, 4.60; 2.a qualità 360, 4.30; 3.a qualità 290, 3.60. III Gruppo 1.a qualità 325, 290; 2.a qualità 290, 3.60; 3.a qualità 250, 3.

Riunione del Direttorio dei Sindacato coloni e mezzadri a Ronchi dei Legionari

Ha avuto luogo, a Ronchi dei Legionari, una riunione del Direttorio del Sindacato coloni e mezzadri convocato dal segretario della categoria. Erano intervenuti da Trieste il segretario dell'Unione e il capo dell'Ispettorato agrario prof. Vedovi.

Sono state esaminate le domande presentate dagli interessati ed è stata compilata la graduatoria dei coloni iscritti al VI Concorso della Fondazione «Arnaldo Mussolini dei Fedeli alla Terra».

Il segretario dell'Unione, nel ringraziare i convenuti per l'attività svolta, ha posto in rilievo i vari e nobili scopi che la Fondazione si propone, tra i quali quello di imprimere un sempre maggiore e tenace attaccamento alla terra, di agevolare le condizioni di un perfezionamento organico e continuativo nel rendimento dei fondi e di premiare la prolificità della nostra razza contadina, meglio difesa in un ambiente agricolo più progredito, più sano e più compensativo del lavoro prodigato e compiuto. Ha infine passato in rassegna l'attività svolta a favore dei coloni e mezzadri specie nel campo assistenziale e mutualistico, ed ha trattato, dopo aver sentito i convenuti, i vari problemi interessanti la categoria.

Riassumendo poi la discussione, ha invitato il segretario della categoria e i membri del Direttorio a svolgere sempre più un'intensa azione di propaganda tra gli organizzati per un maggiore potenziamento della produzione e per la consegna dei cereali agli ammassi, dichiarandosi sicuro che i rurali sono compresi dell'importanza dell'agricoltura nell'attuale momento, che mercè i loro sforzi concorre in maniera tangibile al raggiungimento dell'immancabile vittoria.

La riunione è stata aperta e si è chiusa con il saluto al Duce.

Concorso per un racconto bandito dal Dopolavoro provinciale

Il Dopolavoro provinciale bandisce un concorso per un racconto a soggetto libero.

Il concorso è riservato ai dopolavoristi residenti nella provincia di Trieste. Sono previste due categorie: a) impiegati e professionisti; b) operai.

I lavori dovranno essere inviati in tre copie dattilografate e non dovranno superare le sette cartelle (spaziatura normale). I lavori dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) non oltre il 1.o aprile XX, anonimi e contrassegnati da un motto, che dovrà essere ripetuto su una busta chiusa, contenente il nome, la professione, l'indirizzo e il numero della tessera dell'O. N. D. anno XX del concorrente.

I lavori non premiati restano, come quelli premiati e pubblicati, di proprietà degli autori e potranno pertanto essere ritirati entro 45 giorni dalla pubblicazione del verdetto della giuria, al Dopolavoro provinciale. Trascorso tale periodo, i lavori saranno, a cura del Dopolavoro stesso, distrutti.

Per ciascuna delle due categorie sarà assegnato un premio di lire 150 al racconto primo classificato e uno di lire 100 a quello classificato secondo. Il Dopolavoro si riserva la facoltà di far pubblicare oltre a quelli premiati uno o più racconti fra quelli che la giuria gli avrà segnalato.

La giuria verrà nominata dal presidente del Dopolavoro provinciale. Il verdetto della giuria sarà reso noto il giorno 21 aprile.

Distribuzione dei salumi

Il CO.PRO.MA. comunica che con oggi 27 corrente, avrà inizio la distribuzione dei quantitativi di salumi spettanti a tutti gli esercenti. Detti salumi verranno poi dagli esercenti distribuiti alla popolazione nelle giornate di lunedì 2, martedì 3 e mercoledì 4 marzo.

Raduno di vitelli a S. Sabba

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura comunica che giovedì 5 marzo c. a., alle ore 8, avrà luogo a S. Sabba, nella località del Macello comunale, un raduno di vitelli per il rifornimento della popolazione civile.

All'Associazione artiste e laureate

Domani, sabato, alle 18, in una sala dell'Unione professionisti e artisti, via Imbriani 5, lo scrittore prof. Elio Predonzani parlerà sull'annunciato tema: «Io e la montagna», raccogliendo impressioni dolomitiche, cogliendo aspetti di vita, esprimendo il suo atteggiamento lirico di fronte alla montagna.

Oggetti rinvenuti e depositati dall'amministrazione del «Piccolo» presso l'Economato municipale. Biglietto del Monte di Pietà non prezioso; borsetta color marron con documenti e carte annonarie a nome Giustina Eraida; berretto color marron da uomo; berretto da sottotenente (5); carta d'identità a nome Giovanna Masè; carta annonaria per grassi a nome Giuseppe Filfas di Palazzolo dello Stella (Udine); tessere per entrata all'Arsenale di Taranto a nome Vincenzo Giannotti; scarpetta color marron da bambino; portamonete color nero contenente un piccolo importo di denaro; portamonete color marron contenente un piccolo importo di denaro; una dentiera; otto guanti diversi in pelle, lana e filo; varie chiavi.

Associazione italo-germanica. Tutti i soci sono invitati a passare per la segreteria dell'Associazione (dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20) per ritirare lo scontrino valido per tutte le manifestazioni dell'anno XX.

Piccoli incendi

Ieri mattina, poco dopo le 9, un carro campagna dei vigili del fuoco s'è portato a Poggioreale 289. Una trave d'una soffitta si era incendiata. I danni sono minimissimi.

Alle 15.20, un'automobile che stava passando per la via Ugo Foscolo, a causa del cattivo funzionamento del motore, ha preso fuoco. Il pronto intervento dei vigili del fuoco con gli appositi estintori, ha salvato la macchina.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Norma,, domani al Verdi

Con la direzione del maestro Franco Capuana si darà domani, alle 18.30, la prima esecuzione dell'opera «Norma» di Vincenzo Bellini (VIII rappresentazione del turno A) che è l'ultima opera della stagione lirica.

Stamane si inizia la vendita di biglietti per l'ultima esecuzione di «Donata» del maestro Gaspare Scuderi, che si darà domenica alle ore 15.30 (VI rappresentazione del turno B) con gli stessi esecutori delle precedenti rappresentazioni.

La pianista Ilse Matisek all'Associazione italo-germanica

Domenica, 1.o marzo, alle 17.30, nella sala del Dopolavoro «Casalini», piazza Duca degli Abruzzi, avrà luogo un concerto, organizzato dall'Associazione italo-germanica, e sostenuto dalla pianista Ilse Matisek. Il programma comprende musiche di Bach-Busoni, Scarlatti, Beethoven, Chopin, Pick-Mangiagalli, Wagner, Liszt.

Vi sono invitati i soci della Associazione. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione, via Rossini 4, III piano, tel. 70-71.

Programmi serali dell' Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.45: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto diretto da Willi Ferrero con la collaborazione del pianista Gugliemo Backhaus.

Ultime rappresentazioni del «Circo» al Tergesteo

Anche ieri folla strabocchevole allo spettacolo pomeridiano del «Circo» al Tergesteo. Il pubblico, che gremiva ogni ordine di posti, si è divertito ed ha applaudito soddisfatto e convinto ogni numero dell'originale, poliedrico programma. La direzione del «Ditci» ha deciso di stabilire quattro ultimissime rappresentazioni. Ecco gli orari dei quattro spettacoli: oggi, venerdì, alle 16.45; domani, sabato, alle 15.30; domenica, alle 10 e alle 15.30. Prenotazione dei posti da questa mattina ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20.

Gli spettacoli nei Dopolavoro

Arte varia al Dopolavoro «A. Crena». Domenica, alle 18, nella sede del Dopolavoro rionale «Angelo Crena», la sezione artistica diretta dal camerata Quaia presenterà: «Due ore col tipico Quintetto Ferrara» in un programma di arte varia. La prenotazione dei posti a sedere tutte le sere in sede.

Domani «Tristi amori» al Ferroviario. «Tristi amori», l'attesa commedia di Giacosa, andrà in scena domani sera, alle 20, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario. Protagonista del romantico lavoro sarà l'attore Giulio Rolli, affiancato dai migliori elementi della «E. Duce». Gli ultimi posti ancora disponibili si acquistano in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3.

«Il mito di Armando» al «Dimm» sede B. Domenica, alle 19.30, nella sede B del «Dimm», la filodrammatica diretta da Edmondo Tamburlini rappresenterà la commedia di Valori «Il mito di Armando». Prenotazione dei posti in sede (via Cassa di Risparmio 12) nelle ore d'ufficio.

Arte varia al Dopolavoro Chimici. Domenica, alle 17, nella sede di via San Francesco n. 2, Enrico Colleli presenterà il suo spettacolo moderno in due tempi «La casa dell'amore» e «La rivista del varietà».

Cinematografo al Dopolavoro Sordomuti. Domenica, alle 17 e 19.30 avranno luogo nella sede di via G. Vasari n. 5 due rappresentazioni cinematografiche con «Il tesoro del corsaro».

Arte varia al Dop. «R. Pitteri». Domenica, alle 19.30, nella sede del Dopolavoro «R. Pitteri», via S. Marco 17, uno spettacolo moderno d'arte varia, sostenuto dall'attore E. Colleli e dalla sua compagnia. Accompagnerà al piano la prof. Pierina Caputo.

«La vena d'oro» al Pubblico Impiego. Domenica, alle 18, la filodrammatica del Pubblico Impiego, diretta dal dott. Alberti, rappresenterà, nella sede di via Nizza 15, la commedia in 3 atti «La vena d'oro» di Guglielmo Zorzi.

«L'abbandono» al Dopolavoro «Crda». Domenica, alle 17.30, la sezione filodrammatica del Dopolavoro Cantieri diretta da Bruno Sardi replicherà l'avvincente commedia di Lancetti «L'abbandono». I posti a sedere si possono ritirare seralmente in segreteria. Allo spettacolo non saranno ammessi bambini sotto i dodici anni.

La «Carovana della canzone» al «Crda» di Muggia. Domenica la sezione arte varia del Dopolavoro «Crda» di Trieste eseguirà nella sede di San Rocco la briosa rassegna di musiche, ritmi e canzoni «La carovana della canzone». La serata, che tanto successo ha ottenuto alle rappresentazioni di Trieste e Monfalcone, sarà sostenuta dal complesso ritmo-sinfonico «Crda» con la collaborazione dei migliori dilettanti della canzone. Dirigerà lo spettacolo il m.o R. Ruggier.

La compagnia Navarrini al Rossetti

Mercoledì, 4 marzo, al Politeama Rossetti, la Compagnia di Nuto Navarrini inizierà una serie di rappresentazioni con il superspettacolo «Vicino alle stelle», fantasia in due tempi. Daremo più ampi ragguagli su questo scintillante lavoro e sul complesso costituito da numerosi artisti di bella notorietà. Per la prenotazione dei posti rivolgersi alla Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

Concerto della pianista Marta de Conciliis

Sotto gli auspici della Sezione musicale del nostro G.U.F. si terrà mercoledì 4 marzo, alle 18.30, nella sala maggiore del R. Liceo «Dante Alighieri» un concerto della pianista Marta de Conciliis. La concertista, proveniente da Torino, dove tra altri, ha sostenuto un concerto all'E.I.A.R., svolgerà uno svariato e scelto programma. L'ingresso è libero.

RADIO — 27 febbraio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 569,2): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze armate. 12.20: Radio sociale. 13.15: Inni e canti dell'Italia guerriera. 14.15: Canzoni in voga. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.35: Concerto. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.45 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 569,2): Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico diretto da Villi Ferrero.** 23 (circa): Orchestra Spaggiari.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.40: Complesso caratteristico italiano. 13.15: Orchestra Spaggiari. 14.25: Concerto. 20.40 (onda m. 230,2): Musiche da film e notizie cinematografiche. 21.35: «Primo premio all'amore», un atto di Dino Di Luca. 22.5 (circa): Orchestra della Canzone dir. dal m.o Angelini.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 16, 19.15 ult. spett. completo. Comp. Sportelli-Vaiori. Sullo schermo: «Primo amore» con V. Gioi.
NAZIONALE. 15.30, 17.45, 20: «Sissignora», con M. Denis, L. Cortese. Segue doc. «Segreti di bellezza».
EXCELSIOR. 14.30, 16, 18, e 20: «Spie» con Renè Deltgen, Lotte Koch, K. Heiberg (A.C.I.-Europa).
PRINCIPE. 15: «Vertigine», con Beniamino Gigli, Emma Gramatica.
FILODRAMMATICO. 14.30: I visione: «Nemici», B. Horney, W. Birgel e Cecchelin in «Quel porco de mulo», e varietà.
FENICE. 15, 16.25, 18.20, ult. spett. 20.10: «La scuola dei timidi», con A. Rabagliati. Segue: «Metano».
ITALIA. 15: «Il romanzo di un medico», vita che risorge nell'amore, Camilla Horn, A. Schönhals.
REGINA. 15: «Il chiromante», ultracomica, con l'inesauribile Macario.
IMPERO. 14.45: Ultimo giorno di: «Un marito per il mese d'aprile», con Vanna Vanni e Carlo Romano. Domani: «Capitan Tempesta», di E. Salgari.
REALE. 14.30: «Amore imperiale», con Luisa Ferida, romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14.30, ultima 20.30: «Rivelazione», con Stanlio e Olio, comicissima.
MASSIMO. 15: «Delitto nella tempesta», film emozionante, con Lola Muthel, Hans Zech.
NOVO CINE. 14.30: «L'amore canta», con Maria Denis e Massimo Serato, lavoro passionale, musicato.
MODERNO. 15: «Süss l'ebreo», con Ferdinand Marian e Cristina Soderbaum.
ODEON. 15: «La canzone del deserto», con Zarah Leander. Successo.
ARMONIA. 15.30: «Squadra volante», B. Hayworts. Varietà.
SAVOIA. 15: «Ultima giovinezza», con Raimu e Jacqueline Delubac.
POPOLO. 15: «I tre diavoli», il lavoro li unisce, l'amore li divide, li rende nemici, Gabin, Annabella, Gravey
AZZURRO. 15: «L'assedio dell'Alcazar», con F. Giachetti, M. Denis.
RADIO. 15: «Ho visto brillare le stelle» con Maria Gardena. Segue Topol.
VITTORIA. 15.30: «Pazzo per la musica», con Fernandel.
CENTRALE. 15: «Cavalcata al ranch», con Fred Scott. Segue comica.
ADUA. 15: «Mamma», con B. Gigli, C. Horn. Segue comica.
VENEZIA. 14: «La figlia del Corsaro Verde» e «Baciami Lodovico».
CARDUCCI. 14.30: «Il conte di Brechard»; segue «Topolino».
BELVEDERE. 15: «Amami Alfredo», con la celebre soprano U. Cebotari.

AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna allegra. Vi divertirete. Conc.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Concerto e serata dell'allegria.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna caratt. Divert. conc.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno generale: 1 mozzo coperta, 1 mozzo cucina.

Turno Linee Triestine per l'Oriente: 1 marinaio.

Turno Istria-Trieste: 1 cameriere.

Notiziario sportivo

La partenza degli sciatori per i campionati di Asiago

Ieri, con il treno delle 13.18, sono partiti dalla nostra città i dopolavoristi e le dopolavoriste di Trieste partecipanti ai campionati nazionali di sci organizzati dall'O. N. D. ad Asiago, e precisamente due pattuglie del Dopolavoro Ferroviario e del D. I. M. M. per il campionato di marcia e tiro, due altre squadre maschili del Dopolavoro C. R. D. A. per il campionato di mezzo fondo e due sciatrici rispettivamene del Dopolavoro Pubblico Impiego e del Dopolavoro Credito e Assicurazione per il campionato di discesa femminile. I gruppi maschili sono partiti accompagnati dal direttore tecnico provinciale per sport invernali, le sciatrici da una delegata dell'Ispettorato O. N. D. per la Venezia Giulia.

Rinvio all'8 marzo della «popolare» di marcia

Data la concomitanza di altra importante gara e per venire incontro al desiderio espresso da alcune società e atleti, sicuri partecipanti alla popolarissima di marcia n. 6, detta gara, in programma per domenica prossima a cura del Dopolavoro interaziendale Marina Mercantile, viene rinviata all'8 marzo. Le iscrizioni nuovamente aperte, si chiuderanno il 6 marzo p. v.

La "campestre,, di domenica per la «Coppa Macovez»

Domenica si svolgerà, nei dintorni di Muggia, l'annunciata gara di corsa campestre valevole per il campionato zonale, organizzata dalla Sezione atletica leggera del Dopolavoro «Crda» di Muggia. Quale ambito premio in palio per la società o Dopolavoro meglio classificato, sarà la «Coppa Macovez», biennale non consecutiva, offerta dal sodalizio organizzatore per onorare la memoria di un suo baldo ed affezionato atleta, scomparso in un incidente stradale. La partenza e l'arrivo dei concorrenti avrà luogo presso la sede del Dopolavoro a S. Rocco. Numerosi e bellissimi sono i premi di rappresentanza e individuali.

Il campionato di lotta libera Chimici - G.I.L. Pisa

Un nuovo interessante confronto avrà luogo domenica prossima a Trieste per il campionato italiano di lotta libera a squadre di Divisione Nazionale. Avversaria della squadra del Dopolavoro interaziendale Chimici sarà quella della «Gil» di Pisa, che, allenata da Fabio Del Genovese è riuscita a superare brillantemente i primi due incontri di campionato. La squadra del «Chimici», reduce dalla bella quanto sfortunata prova sostenuta a Roma contro la «Mater». (Come è noto, i triestini hanno perduto l'incontro con i romani per 4 sconfitte contro 3 vittorie), è decisa a rifarsi.

L'incontro comprenderà una serie di sette assalti, che si svolgeranno nella sala maggiore del «Crda» (via S Francesco 5). Nell'intento di favorire un largo concorso di pubblico, saranno praticati equi prezzi di ingresso.

Il Pordenone a Triest[e] domenica contro il Ponzi[ana]

Domenica, sul campo di S. An[...] il Ponziana incontra il Pordenone [...] il campionato di Serie C. Mentr[e] [la] squadra di Trieste è ancora [...]ta, più che per la sconfitta di S. [Mi]chele Extra, per il duro strascic[o] ed alcuni atleti risentono ancora [del]le violenze subite — la attende [un] confronto che, se, fortunatame[nte] non presenta soverchie difficoltà, [può] anche riservare qualche sorpres[a]. [Il] pubblico vorrà accorrere in gran [fol]la sul campo per attestare al P[on]ziana la sua solidarietà e la sua [sim]patia anche dopo la battuta d'ar[resto] che, ai fini della classifica, non s[em]bra irrimediabile. L'inizio avverr[à al]le 15.30; in precedenza giocher[anno] due formazioni minori.

BORSA DI TRIEST[E]

Febbraio	25
Rendita 5%	94.35
Rendita 3½%	81.40
Redimibile 3½%	76.60
Redimibile 5%	96.10
Obbligaz. Tre Venezie	95.80
Buoni Tes. nov. 1943	98.40
Buoni Tes. nov. 1944	98.75
Buoni Tes. nov. 1949	97.80
Buoni Tes. nov. 1950	97.25
I. R. I.	483.—
I. R. I. «Stet» 4%	762.—
I. R. I. «Mare» 4½%	504.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	559.—
Elettr. Ferrovie Stato	493.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	479.—
Fond. Tre Ven. 4%	470.—
Trieste 1899 convert.	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—
Provincia Istria 1900	48.—
Sofias	337.—
Assicurazioni Generali	1178.—
Assicuratrice Italiana	745.—
Infortuni	2540.—
Riun. Adriat. ser. A	2445.—
Riun. Adriat. ser. B	2405.—
Gerolimich	278.—
Istria-Trieste	452.—
Lussino	375.—
Martinolich	120.—
Ferrovie Meridionali	1570.—
Premuda	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—
Tripcovich	749.—
Tram	200.—
Ampelea	410.—
Arrigoni e C	390.—
Cantieri Riun. Adriat.	266.50
Cementi Isonzo	150.—
Lavanderia Triestina	180.—
Terni	303.—

CAMBI: Svizzera 441; Germ[ania] 760.45.

CORRISPONDENZA APER[TA]

Una impiegata bionda. Nel «Pic[colo]» del 24 febbraio (in terza pagina), [ab]biamo pubblicato un trafiletto inti[tola]to «La validità delle carte di abb[iglia]mento nei prossimi quadrimestri» [nel] quale si risponde esaurientemente [a] tutte le richieste del genere.

Richiamatto Sardegna 1942. Gen[era]le Paolo Puntoni, Roma.

Al mitragliere. Per quanto vi co[n]cerne, rivolgetevi al Comando mili[tare] R. Marina, a Pola.

Dina C. (vedova). Rivolgetevi all'[uf]ficio pensioni di guerra al locale [uffi]cio anagrafico e poi alla Casa del [Ma]rinalo, in via Montfort 3.

Elisa Milani. Vostro marito vi d[eve] gli alimenti in base alla sentenza [...] sospensione del pagamento costitu[isce] quindi une violazione al giudicato.

Bersagliere. Il Conciliatore è [il] giudice e quindi nelle cause civil[i di] sua competenza può pronunziare [sen]tenze.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Pic[colo] della Sera*)

Dulcis in fundo

siete accorti che lo zucchero a molto più dolce? Prima, lo apprezzavamo al suo giu- punto, come se avesse un sa- e abituale, insignificante.

ccheriere piene, tre, quattro ette in una tazza: ce n'era o, se ne poteva avere quanto e voleva. Quasi quasi si pen- a allo zucchero con un sottile o di nausea: era così facile, così comune che diventava are, trascurabile, poco desi- bile. Ora ci siamo accorti che zucchero è veramente dolce, scende, in una tazza di tè un'aranciata, con una sua rtanza, con una sua precisa ia.

un suo gusto da far valere, ifendere: rappresenta un piacere ben definito al quale si pensa, del quale si usa con cautela poter usarne ancora domani. gusto possono dare le cose quali si sa di poter disporre inuamente, illimitatamente? no, ora c'è nella vita un piacere di più, che si è delineato, si è precisato, che è entrato nostri piani e nelle nostre se. Abbiamo a portata di mano un piacere del quale non ci rgevamo affatto; gli passa- o accanto con indifferenza, nemmeno degnarlo d'uno rdo. Ora che non è più tan- presente e tanto abbondante poterne avere sempre quanto ne vuole, guardiamo lo zucco con simpatia e con rispetto. che non c'è, c'è.

ra è anche nella nostra fan- a, così che andiamo talvolta cucina a guardarlo perchè fa po' parte d'un nostro stato imo, perchè lo vediamo salire endere come un termometro, entare e diminuire nel suo attolo. E' diventato la deli- a clessidra dei golosi. Coloro dello zucchero non si erano occupati perchè il fatto ri- ardava solo la donna di ser- , ora se ne occupano, come occupa delle cose gradite. è entrato nel raggio delle suggestive, magari di quelle ori, ma che allietano la vita. l'amore, lo zucchero ha la soavità, i suoi accorgimenti, stagioni, le sue dosi, i suoi i, i suoi rimpianti: e per- forse, i suoi sogni.

abbiamo cominciato ad amarlo ndo abbiamo visto che se ne va. E' stato un po' come la tenza di una bella donna, di le belle donne, un po' pal- e un po' misteriose, che si tanano sui grandi vapori tolando i fazzoletti mentre muti e commossi stiamo a dare sulle banchine dei por- Come la partenza d'una don- bella: stupenda, armoniosa, ile ma sempre dinanzi agli hi. Un bel giorno essa parte. tre se ne va, il cuore si strin- una emozione aumenta e non la avuta più continuamente nto ce la fa desiderare e con- are in maniera molto diver- di prima.

unque la zuccheriera, chi lo ebbe mai detto, ha acquistato a dignità e il suo prestigio a nostra vita di vecchi bam- In fondo a ciascuno di noi, se austero uomo d'affari, e poeta o marinaio cotto da le bufere, c'è un bambino quale non ci avvediamo: c'è bambino che ama anche lo hero. Non siamo bimbi veri opri che salgono in punta di su di una sedia per rubare chicca nella dispensa. Ma ci o resi conto di nuovo che lo hero è squisito come lo era E' una specie di delicato gio nel passato, un miraco- ritorno alla fanciullezza nel- quale le pietre di zucchero o per noi più interessanti pietre preziose. Le belle si- re ingioiellate e imbellettate no anch'esse la verità. Quan- erano bimbette con un nastro ste nei capelli non davano più ore a una pietra di zucchero al solitario risplendente sul della loro mamma? E adesso lla zolla, per tanti anni com- amente negletta, un suo va- strano, piccolo, indefinibile ha di nuovo come per un viag- favoloso in un'età pura e na. Avviene così che non siste più allo sciocco spetta- lo di quelle smorfiose che spre- vano un alimento così neces- io per l'apatica lingua del loro olino pechinese.

O

Eppoi lo zucchero è bello: ordinariamente bello, splen- do come i brillanti, come il cri- llo di rocca, come il marmo, e la neve. Solo ora lo con- stiamo, perchè solo ora il rude artoccio che ogni mese ci dà il ogliere ci sembra degno del stro sguardo. La morale sta unque tutta nella favola della ala e della formica. Le cicale ntano cantano cantano al sole la stupefazione dei papaveri atti e poi scoppiano. Quelle non scoppiano, muoiono di me quando viene la desolazione ll'inverno mentre le formiche colgono granellino su granel- o, alacremente, le loro provvi- e sono sempre sazie e con- nte. Quelli che spendono tutto loro denaro in un'ora di follia migliano a quelli che sciupano tta la loro razione di zucchero pochi giorni e per tutto il sto del mese rimarranno con la bocca amara. Beati quelli che sanno adoperare lo zucchero; io metterei il naso nella vita privata degli uomini e delle donne per rendermi edotto del loro carattere e del loro destino. Quelli che alla fine del mese non hanno ancora la zuccheriera vuota sanno trovare probabilmente anche nelle sfere maggiori dei loro pensieri una prudenza, un equilibrio, una saggezza. E' proprio così: tutti quelli che erano cicale debbono ormai pensare seriamente a diventare formiche.

Diego Calcagno

Il mondo islamico
attende dall'Asse il riscatto

Budapest, 26

L'ex ministro dell'Irak ad Ankara, Kamil El Kailani, fratello dell'ex Presidente del Consiglio irakeno, ha dichiarato oggi che il mondo arabo segue con la più viva simpatia la guerra delle Potenze dell'Asse contro l'Inghilterra. Soltanto la vittoria dell'Asse potrà ridare la libertà al mondo islamico ed all'Irak, che oggi soffrono sotto il giogo inglese. Tutte le promesse britanniche alla luce dei fatti si sono mostrate fallaci. Oggi sappiamo, ha concluso l'ex ministro, che soltanto la vittoria delle grandi Potenze del Tripartito, sul mondo anglosassone, segnerà il nostro riscatto.

Una Delegazione della Borsa di Budapest
in viaggio di studio a Berlino

Budapest, 26

Una delegazione della Borsa di Budapest, presieduta dal direttore generale Tormaj e composta dai rappresentanti della Banca nazionale ungherese e dell'Istituto centrale bancario, è partita alla volta di Berlino. La delegazione si tratterrà nella Capitale del Reich alcuni giorni

La Principessa di Piemonte a Venezia. L'augusta signora mentre parla con la Medaglia d'oro capitano di corvetta Giovanni Barbini durante la visita agli ospedali della città

Il Federale di Milano
consegna ai Sansepolcristi la tessera dell'Anno XX

Milano, 26

I Sansepolcristi si sono adunati con il loro fiduciario Sandro Giuliani nella storica sala 23 marzo 1919 per ricevere, dal Segretario federale, la tessera del P. N. F. rinnovata per l'Anno XX. Il Federale ha esaltato la gerarchia spirituale dei Sansepolcristi ed ha confermato come tutta l'organizzazione del Fascio primogenito, dalla vecchia guardia alle giovani generazioni del Littorio, senta in pieno il valore morale dell'appartenenza al Partito che si traduce nell'appassionata fedeltà ai comandanti del Duce e ai postulati della Rivoluzione che per primi i Sansepolcristi hanno avuto la ventura di ricevere e di affrontare con l'azione.

Il sottosegretario Esser a Budapest
per inaugurare l'Esposizione Todt

Budapest, 26

E' giunto a Budapest, ricevuto dal ministro del Commercio Varga, il sottosegretario Herman Esser, capo del turismo germanico. Il sottosegretario Esser inaugurerà domattina la grande Esposizione dell'organizzazione Todt.

«I DISCHI»

In una nostra precedente recensione abbiamo accennato all'eccezionale incisione de «Le Quattro Stagioni» di Vivaldi fatta dalla Cetra. Ed è questo un avvenimento troppo importante per chi si occupa di dischi, perchè non abbiamo a ricordarlo ancora ai discofili che prediligono la musica classica ora che quest'opera viene posta sul mercato.

Necessità di spazio non ci consentono di soffermarci a illustrare, se pur brevemente, quest'opera che è una delle pagine più belle della nostra polifonia: ci basti ricordare come gran parte di quell'atmosfera gelida, bizzarra, chiusa, di cui i contemporanei circondarono il Vivaldi, e che i posteri trasformarono in un alone quasi misterioso, derivi dal suo avanzatissimo, lungimirante spirito artistico, che assai più che limitarsi ad essere il segno di una riforma della scuola Corelliana e la base di un nuovo stile perfezionato dai vari Sanmartini, Piatti e Galuppi, è il vero sintomo precursore della musica strumentale moderna, di quello individualismo mistico, di quello spirito impressionistico e insieme meditante che caratterizza le più elevate composizioni, i più giganteschi passi compiuti nella musica da Beethoven in poi. La grande statura artistica di Antonio Vivaldi, del resto, si impose anche oltre il confine della madre Patria, tanto che un altro grandissimo musicista, Giovanni Sebastiano Bach, ammiratore della vecchissima invenzione del confratello italiano, ne trascrisse diversi concerti per organo, per cembalo e per complessi orchestrali.

Da qualche tempo, e non è certamente per un capriccio del caso, Vivaldi ha ripreso un posto preminente nei programmi delle grandi manifestazioni musicali. Questo fenomeno, che viene a compensare tanti lunghi anni di oblio, è l'indubbio di un risvegliarsi dello interesse del pubblico e dei musicofili.

L'incisione della Cetra è poi dovuta all'Orchestra dell'Augusteo, diretta dal maestro Bernardino Molinari, e davvero non si poteva trovare un interprete migliore, chè al Molinari stesso si deve la trascrizione de «Le Quattro Stagioni». Esecutori solisti: violino Remy Principe, cembalo Ferruccio Vignanelli, organo Gino Nucci.

Anche la veste con la quale l'opera del Vivaldi viene presentata al pubblico appare molto opportuna e interessante. Nell'album infatti che raccoglie i 6 dischi che compongono i Concerti de «Le Quattro Stagioni» (la Primavera, l'Estate, l'Autunno, l'Inverno) è stato incluso anche un succoso riassunto nel quale è cenno alla figura misteriosa e impenetrabile del Vivaldi, ed è opportunamente commentato il canovaccio letterario sul quale il Vivaldi volle intessere la sua musica.

Volendo poi interessarci delle altre novità apparse recentemente sui listini delle varie Case fonografiche italiane, dobbiamo innanzi tutto ricordare l'incisione dell'opera completa «Andrea Chenier», eseguita dalla «Voce del Padrone», incisione che realmente onora le tradizioni di questa nota Casa fonografica. Interpreti principali: Beniamino Gigli, Maria Caniglia, Gino Bechi, Giulietta Simionato, Italo Tajo; maestro direttore e concertatore Oliviero De Fabritiis; direttore del coro Achille Consoli; professori d'orchestra e coristi del Teatro della Scala.

Nel campo della musica leggera predomina ancora la «Cetra» la quale, al numeroso stuolo di artisti che di solito interpretano le sue canzoni (ci piace particolarmente ricordare Alberto Rabagliati in «Sentiero di sogno» di Consiglio-Ardo ed in «Tu musica divina» di D'Anzi-Bracchi; Ernesto Bonino in «Non passa più» di Marchetti-Liri; Oscar Carboni in «Piccola Santa» di Di Lazzaro-Mari, il Trio Lescano nella canzone piemontese «Me ideal» di Carosio-Ferrero; Francesco Albanese nell'appassionata interpretazione di due canzoni napoletane «'O Mare canta» di Lama-Bovio; «Luna Nova» di Costa-Di Giacomo e la cantante spagnola Carmen Navascues che presenta nella loro veste originale alcune canzoni spagnole) si aggiungono ora nuovi artisti e nuovi complessi che dimostrano un notevole spirito di rinnovamento nell'attività di questa Casa fonografica.

Interessanti, perchè particolarmente adatte al temperamento melodico italiano, le incisioni del Complesso Caratteristico Italiano diretto dal maestro Prat, il quale esegue alcune sue interpretazioni che tanto successo hanno avuto colla radio italiana, come «Mari Pepa» di Pugliese e «Riccioli d'oro» di Marletta e, per la particolare tecnica, le esecuzioni del Quartetto vocale Cetra «Il Visconte di Castelfombrone» di Malatesta-Nizza-Morbelli e «L'Arca di Noè» di Savona-Age, canzoni dalle quali emana veramente un soffio di esuberante umorismo.

Della «Voce del Padrone» segnaliamo alcune incisioni dell'Orchestra diretta dal maestro Piero Rizza («Musica del cuore» di Rivario-Liri) e dell'orchestra diretta dal maestro Dino Olivieri («Pentimento» di Blenco-Tettoni).

Della Odeon ricordiamo le esecuzioni dell'Orchestrina Gallo che ha ormai raggiunto una particolare tecnica nell'interpretazione di queste speciali creazioni: ricordiamo «Il valzer del buon umore» di Di Lazzaro-Dole e la «Ghirlandina di Modena» di Bompiani.

Della «Columbia» ottime come al solito le creazioni di Carlo Buti (fra le quali segnaliamo «Sì voglio vivere ancora» di Boulanger-Carboni, ed il «Valzer del buon umore» di Di Lazzaro-Dole) e quelle delle orchestre dirette dai maestri Ceragioli e Di Ceglie.

Della «Fonit» molto apprezzate le presentazioni di Alberto Semprini con la sua formazione ritmica e di Kramer coi suoi solisti.

Una relazione al Duce
sull'attività delle Casse di risparmio
Mussolini incita i dirigenti federali a perseverare nella strada intrapresa per potenziare sempre più le iniziative locali e in particolar modo l'agricoltura

Roma, 26

Il Duce ha ricevuto il Comitato esecutivo della Federazione nazionale fascista delle Casse di risparmio, presieduta dal sen. De Capitani D'Arzago, che gli ha riferito sull'attività svolta dalle Casse di risparmio italiane nei primi venti mesi di guerra.

Ha posto in particolare rilievo il contributo portato dalle secolari istituzioni all'incremento del risparmio, virtù tradizionale del popolo italiano, nonchè al credito elargito e alle iniziative prese in favore dell'agricoltura per il raggiungimento di nuove posizioni dell'autarchia alimentare e infine ai cospicui utili di esercizio destinati all'assistenza che ha avuto anche riguardo ai feriti di guerra e alle famiglie dei Caduti e dei richiamati. Ha chiuso la sua relazione tracciando i compiti che le Casse stesse hanno posto allo studio e che, sotto l'ispirazione e la guida illuminata del Duce, si propongono adempiere dopo la vittoria per contribuire al nuovo ordine sociale ed economico prefissosi dal Fascismo.

Il Duce ha preso atto dell'attività intensa svolta dalle Casse di Risparmio elogiandole e compiacendosi della sensibilità patriottica e fascista da esse dimostrata nella prontezza con cui hanno saputo comprendere gli attuali tempi storici. Ha incaricato i membri del Comitato esecutivo della Federazione di portare ai loro camerati e collaboratori il suo saluto e il suo incitamento a perseverare nella strada intrapresa per fronteggiare sempre più le iniziative locali e in particolar modo l'agricoltura, settore naturale delle antiche istituzioni italiane, che potranno guadagnarsi nuove benemerenze nelle realizzazioni sociali da raggiungere dopo la vittoria.

«Scrittori politici italiani»
La presentazione al Duce
dei primi 5 volumi della Collana

Roma, 26

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Guido Mancini che gli ha presentato i primi cinque volumi della Collana «Scrittori politici italiani» da lui diretta, edita dalla Casa Zanichelli con l'eleganza e la dignità tipografiche che le sono tradizionali. Illustrando il piano della pubblicazione, che comprende due serie di 60 volumi ciascuna e raccoglie le manifestazioni più significative del pensiero politico italiano, dal «Pro imperio ecclesia» agli «Scritti e discorsi» del Duce, circa un millennio di storia della nostra dottrina politica, il prof. Mancini ha messo in evidenza la originalità dell'iniziativa, che costituisce la documentazione di una tradizione peculiare della nostra razza e della nostra civiltà.

Il Duce si è vivamente compiaciuto dell'iniziativa ed ha elogiato il camerata Mancini per il modo come la pubblicazione è stata condotta, sia dal punto di vista scientifico che editoriale.

Il cons. naz. Guido Mancini ha inoltre sottoposto al Duce il progetto della costituzione di un Istituto di studi sugli scrittori politici italiani, allo scopo di iniziare e proseguire il lavoro di indagine, di coordinamento di ricerche, di pubblicazioni varie intorno a quella che, senza ombre di retorica, può chiamarsi una delle ricchezze più cospicue dello spirito nostro, qual'è il pensiero politico italiano. L'Istituto avrà, inoltre, come suo compito, la rivendicazione del primato delle nostre dottrine politiche, le più luminose e meglio anticipatrici di rinnovamenti civili. Se si pensa che San Tommaso segna l'inizio della trattazione scientifica della politica, che Dante e Bartolo pongono il problema dell'Impero e della formazione dello Stato moderno, che Marsilio fonda il principio della partecipazione popolare alla vita dello Stato, mentre i grandi curialisti italiani rivendicano l'universalità politica e civile di Roma; che Machiavelli, pone le basi della politica e dello Stato moderno, mentre Guicciardini e gli scrittori toscani, veneti e d'altre parti d'Italia del '500, scrissero norme pratiche e realistiche di validità politica universale, risulterà particolarmente opportuna la costituzione di un Istituto che dedichi la sua attività agli scrittori politici italiani.

Difatti, a bene osservare, la Controriforma politica è italiana, italiana è la ragione di Stato, italiane le feconde anticipazioni di Alberigo Gentile e di Vico, non secondarie le italiane illuminazioni civili e sociali del '700, italiani, e da tempo mondiali, Romagnosi, Gioberti, Mazzini, italiana la dottrina della Nazionalità, italiani i primi germi nel '700 di rivoluzione sociale, italiana, infine, non solo la cinquecentesca teoria della Patria, ma la dottrina dello Stato unitario, ereditata da Roma e trasmessa in vario modo da Dante e dall'umanesimo a Machiavelli, a Campanella, a Botero, a Romagnosi, a Mussolini. Come molte teorie politiche, civili e sociali straniere sono state diffuse e sviluppate dagli Italiani fuori d'Italia, così gli scrittori politici più tradotti e citati in Francia, in Germania, in Polonia e nei Paesi Bassi, dal Medioevo alla Controriforma, sono italiani

Il Duce, nel prendere atto della proposta del prof. Mancini, ha approvato l'iniziativa di dar vita a tale Istituto e ne ha dettato le direttive.

Il Duce riceve il prof. Giglioli

Roma, 26

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. prof. Giulio Quirino Giglioli il quale gli ha fatto un'ampia relazione sul lavoro compiuto in esecuzione dei suoi ordini per lo studio e la divulgazione della conoscenza della romanità imperiale. Alla chiusura, infatti, della Mostra augustea della romanità, che raccolse così vasto consenso di studiosi e di folle, il Duce deliberò che essa assumesse carattere permanente, che venisse ordinata in un nuovo palazzo appositamente costruito da inaugurare nell'ambito dell'Esposizione mondiale di Roma. Mentre tale grandioso edificio d'accordo con il Commissariato generale dell'Esposizione è in avanzata costruzione per munificenza della Fiat, avendo il Duce disposto che il prof. Giglioli, coadiuvato dallo stesso nucleo di studiosi che con lui fecero la Mostra augustea della romanità costituisse alle sue dipendenze e in collegamento col Museo dell'Impero del Governatorato un centro di studi sull'Impero romano, si è venuto integrando il materiale destinato alla Mostra con nuovi calchi plastici, modelli, ricostruzioni e riproduzioni di pittura, mobili, armi e suppellettili di ogni specie. Contemporaneamente si è organizzato il centro di studio, si è dato impulso alla sua vita.

Il Duce ha espresso al cons. naz. Giglioli il suo elogio per l'attività svolta e gli ha dato precise direttive per la prosecuzione dei lavori diretti ad una sempre più ampia e profonda conoscenza della missione imperiale di Roma origine e base della civiltà moderna.

A Palazzo Venezia

Roma, 26

Il Duce ha ricevuto il prof. Giangastone Bolla, direttore della «Rivista di diritto agrario», che gli ha fatto omaggio, con altre sue pubblicazioni, dell'Indice ventennale della rivista da lui fondata nel 1922 e gli ha esposto i risultati del vasto movimento di studi promosso nell'ambito scientifico didattico, politico-legislativo; sottoponendoli infine alcuni problemi relativi all'ulteriore programma di lavoro.

Il Duce, prendendo atto dei risultati che hanno attribuito all'Italia un primato di studi e contributo al rinnovamento giuridico nazionale, ha elogiato l'attività svolta dal Bolla attraverso le pubblicazioni e l'insegnamento

Un accordo commerciale
tra la Romania e la Svizzera

Bucarest, 26

E' stato firmato a Bucarest un accordo commerciale e di pagamento fra la Romania e la Svizzera. Tale accordo entra in vigore il 1.o marzo.

La medaglia d'oro
al sottotenente Oreste Toscano

Roma, 26

Sono state concesse le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni di guerra sui vari fronti:

Medaglia d'oro (a viventi): Sottotenente Oreste Toscano, nato a Messina, appartenente ad un reggimento bersaglieri: *«Comandante di un plotone di testa di un battaglione autotrasportato in ripiegamento sottoposto al tiro di mezzi corazzati nemici attaccato frontalmente e sui fianchi balzava a terra e con lancio di bombe a mano muoveva all'assalto di autoblinde avversarie. Ferito da raffica di mitragliatrice alla mano sinistra non desisteva dalla lotta animando e rincuorando i dipendenti. Colpito una seconda volta da proiettile di artiglieria che gli maciullava l'altra mano e lo feriva al viso si fasciava il braccio per frenare l'emorragia e agitando il moncherino sanguinato gridava: «Avanti, bersaglieri d'Italia!». Trasportato all'ospedale sopportava con supremo stoicismo l'amputazione dell'arto intonando l'inno del corpo. Fulgido esempio di virtù militare.* Ghemins Agedabia (Africa settentrionale), 5 febbraio 1941-XIX».

Medaglia d'argento (alla memoria): Tenente Camillo Caetano, nato a Firenze, 26.o battaglione artieri. *(A viventi):* Colonnello Alfredo Bassi, nato a Russi (Ravenna), 53.o regg. fant.; colonnello Galeazzo Giordani, nato a Roma, 54.o regg. fant.

Sono state inoltre concesse varie medaglie di bronzo e croci di guerra.

Marinai giuliani
decorati al valore

Roma, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valor militare concesse dal Ministero della Marina. Risultano tra le altre le seguenti:

Medaglia d'argento: Mario Leoni da Trieste, di Vittorio e di Zambaldo Pia, nato a Trieste il 18 febbraio 1901, capitano di fregata: «Comandante di sommergibile di grande crociera, ha compiuto con la sua unità appena entrato in servizio una lunga missione di guerra in Atlantico, affondando 27.000 tonn. di naviglio mercantile armato; in ardue condizioni di manovra subacquea per improvvise avarie ad organi essenziali di governo ed in zone strettamente vigilate dal nemico, ha dimostrato abilità, ardimento, sprezzo del pericolo, riuscendo a portare a compimento la missione». - *Atlantico, agosto-settembre 1940-XVIII».*

Medaglia di bronzo: ad Augusto Cernigoi di Augusto e di Maria Derin, nato a Muggia (Trieste) il 10 novembre 1911, tenente del Genio navale: «Imbarcato su un sommergibile posamine, coadiuvava con ardimento e perizia il suo comandante nell'espletamento di due difficili missioni svolte nelle vicinanze di una munitissima base nemica. Durante l'attacco di una formazione di cacciatorpediniere nemici e il siluramento di una delle unità avversarie, portava con sereno coraggio il suo deciso contributo al successo dell'azione. - *Mediterraneo orientale, 4-21 agosto 1940-XVIII».*

Riccardo Lendano fu Giuseppe e di Vittoria Brignani, nato a Feletto Umberto (Friuli) il 6 marzo 1907, capitano del Genio navale: «Direttore di macchina di sommergibile di grande crociera di nuova costruzione, che in lunga missione affondava 27.000 tonnellate di naviglio mercantile armato, coadiuvava efficacemente il proprio comandante, dimostrando anche in occasione di ardue difficoltà di manovra subacquea, abilità, calma e sprezzo del pericolo. - *Atlantico, agosto-settembre* 1940-XVIII».

Adalberto Giovannini di Mario e di Giovanna Marsich, nato a Capodistria (Trieste) il 12 agosto 1924, capitano di corvetta: «Comandante di sommergibile in prossimità di una munita base nemica, attaccava col siluro e affondava una unità sottile di pattuglia. Dimostrava in tutta l'azione perizia, sereno ardimento e spirito aggressivo. - *Stretto di Gibilterra, notte sul 25 agosto 1940-XVIII».*

I premi d'incoraggiamento
per gli artisti

Roma, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale 19 febbraio 1942-XX sudde norme relative alla concessione di premi di incoraggiamento ad artisti. Questi premi di incoraggiamento sono concessi su domanda degli interessati. Le domande devono essere inviate, entro il 31 ottobre di ogni anno, al Ministero dell'Educazione Nazionale (Direzione generale delle Arti - Ufficio contemporanea). Con la domanda, il richiedente deve inviare tutti quegli elementi (disegni, fotografie, lavori, ecc.) che egli riterrà utile a documentare la propria attività artistica, nonchè un certificato in carta libera attestante la iscrizione al Sindacato fascista Belle Arti. Il Ministero, in base a giudizio insindacabile di merito, assegnerà i premi non oltre il 1.o febbraio successivo.

Il Pontefice riceve in udienza
il nuovo ambasciatore d'Italia
La solenne presentazione delle credenziali
La risposta di Pio XII all'indirizzo d'omaggio

Città del Vaticano, 26

Il Pontefice ha ricevuto stamane alle ore 10 in udienza solenne per la presentazione delle credenziali il nuovo ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede Raffaele Guariglia. L'ambasciatore, che era stato rilevato all'Ambasciata da dignitari della Corte pontificia con automobili recanti bandierine dai colori italiani e pontifici, ha ricevuto in Vaticano gli onori militari della guarda palatina schierata nel cortile di San Damaso dove alla pensilina è stato ricevuto da un cameriere di cappa e spada. Seguito dal personale dell'Ambasciata e preceduto da sediari e dal sottodecano di sala in costume e con la scorta delle guardie svizzere, il diplomatico italiano ha raggiunto la sala Clementina. Quivi mentre il doppio picchetto della guardia svizzera rendeva gli onori, il segretario della Congregazione del cerimoniale monsignor Nardone si faceva incontro all'ambasciatore accompagnandolo poi attraverso le varie sale in quella degli arazzi dove il corteo ha sostato. Il Pontefice era stato intanto avvertito del suo arrivo. L'Ecc. Guariglia è stato introdotto nella sala del trono. Il Pontefice era contornato dalla sua nobile anticamera.

Il nuovo ambasciatore d'Italia, nel presentare le lettere credenziali, ha pronunciato brevi parole di devoto filiale omaggio al Sommo Pontefice e, ricordata l'opera illustre del suo predecessore, ha invocato la benevolenza del Santo Padre per il nuovo compito che egli oggi inizia, ed ha implorato la benedizione apostolica per la Maestà del Re Imperatore, per la Reale famiglia, per il Capo del Governo, per l'Italia e per i suoi figli tutti.

L'augusto Pontefice ha ringraziato l'ambasciatore per così sentito attestato di devozione dopo aver commemorato il compianto ambasciatore Attolico, ha assicurato la sua costante benevolenza per chi oggi gli succede nell'elevato ed importante ufficio, ed ha formulato poi paterni auguri accordando di cuore le benedizioni implorate.

Quindi Pio XII ha invitato l'ambasciatore nella biblioteca privata intrattenendolo a lungo colloquio. Al termine di esso l'ambasciatore ha presentato al Pontefice il suo seguito al quale il Santo Padre ha rivolto benevoli parole. Terminata così l'udienza pontificia l'Ecc. Guariglia è stato accompagnato nella sala del tronetto: qui gli sono stati presentati i dignitari di Corte che erano di servizio: quindi sempre in corteo l'ambasciatore ha fatto visita al cardinale segretario di Stato Maglione che lo ha intrattenuto a lungo in cordiale colloquio.

Da ultimo l'Ecc. Guariglia è disceso in San Pietro per la rituale visita. Ricevuto da una rappresentanza dei canonici vaticani, l'ambasciatore ha sostato presso la cappella del Sacramento all'altare della Vergine e a quello della Confessione. Uscito dal tempio, l'ambasciatore accompagnato dai dignitari pontifici ha fatto ritorno nella sede dell'Ambasciata dove più tardi si è recato il cardinale Segretario di Stato che era accompagnato dal suo segretario per rendere la visita all'ambasciatore. Il porporato, secondo il cerimoniale d'uso, è stato solennemente ricevuto dall'ambasciatore e dal personale dell'Ambasciata.

Facilitazioni per l'accesso
al territorio di Mentone

Torino, 26

In conformità alle direttive del Duce e d'intesa della Commissione italiana d'armistizio con la Francia a Torino, il Ministero dell'Interno e quello della Guerra, è stato notevolmente facilitato l'accesso dal Regno al territorio occupato di Mentone allo scopo di agevolare le attività economiche e turistiche del territorio stesso. Quindi, in luogo dei precedenti salvacondotto rilasciati dal Comando del Corpo d'Armata, è consentito ai cittadini italiani residenti nel Regno l'accesso nel territorio occupato di Mentone mediante un semplice lasciapassare, che sarà rilasciato rapidamente dalle Questure delle Provincie di residenza del richiedente, dietro domanda in carta semplice. Infine, sono liberamente autorizzati all'accesso in Mentone, senza necessità di lasciapassare, i possessori di passaporti validi, gli appartenenti alle Forze Armate e alle amministrazioni statali, compresi enti ausiliari ed loro familiari muniti di tessere di riconoscimento, i possessori della tessera dell'U.N.U.C.I., gli iscritti al P. N. F. ed al G.U.F., i possessori di licenza di porto d'armi, di patente automobilistica.

Gli uffici competenti sono già stati interessati affinchè le pratiche per l'accesso a Mentone si svolgano con ogni rapidità e disposizioni analoghe sono già state impartite affinchè nel territorio di Mentone possa essere fornita ogni agevolazione sia in materia annonaria sia in materia di attrezzatura turistica. Ma, a prescindere dalle agevolazioni di ordini materiali, saranno soprattutto i ricordi dei duri combattimenti che si sono svolti per la conquista di questo territorio durante le operazioni sul Fronte occidentale che si affolleranno alla memoria di tutti coloro chè transiteranno davanti al fortino di Ponte San Luigi per scendere poi nell'incantevole Golfo di Mentone, in questo lembo di terra redenta.

La Principessa di Piemonte
in visita a Padova

Padova, 26

La Principessa di Piemonte è giunta stamane a Padova ricevuta alla stazione dalle autorità e gerarchie provinciali. Raggiunto immediatamente l'Ospedale militare, ella ha passato in rassegna le infermiere volontarie della Croce Rossa, intrattenendosi con la camerata Linda Dell'Oro, vedova di un capitano pilota caduto in Africa settentrionale. Recatasi nelle varie corsie, si è soffermata al capezzale dei degenti, avendo per tutti espressioni di conforto e di augurio.

Poi la Principessa ha visitato la cappella dell'Ospedale militare, interessandosi agli affreschi recentemente scoperti che sembrano doversi attribuire al Falconetto. Da ultimo, l'augusta dama ha passato in rassegna le dirigenti della Federazione dei Fasci femminili e, quindi, si è recata all'Ospedale civile. Anche qui ha passato in rassegna i vari reparti e le cliniche ospitaliere. Dopo essersi soffermata nella Scuola convitto per infermiere e in quella attualmente in costruzione, Maria di Piemonte si è intrattenuta con le dame della Croce Rossa, avendo parole di compiacimento. Infine ha visitato un consultorio materno dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, assistendo alla distribuzione della colazione meridiana.

La corrispondenza per via aerea
ai prigionieri di guerra

Roma, 26

Dal 1.o marzo è ammessa, a tutto rischio dei mittenti, la spedizione per via aerea della corrispondenza diretta ai prigionieri di guerra detenuti nell'Africa del Sud, in Africa Orientale, Indie Britanniche, Birmania e Malaya, con affrancazione diretta in partenza dall'Italia. La corrispondenza suddetta ha corso per via aerea fino a Sofia, per via ordinaria da Sofia a Gerusalemme e per via aerea oltre Gerusalemme. Chi vuole usufruire dell'invio per posta aerea, deve adoperare, per la lettera, la busta senza fodera, carta leggerissima, di peso complessivo non superiore a cinque grammi. L'indirizzo del prigioniero di guerra deve essere completo secondo le norme vigenti. Di più, in alto della busta, deve essere scritta l'indicazione «Posta aerea per prigionieri di guerra, via Chiasso-Gerusalemme».

Le corrispondenze devono essere affrancate dalla sola tassa del percorso aereo, la quale è di lire 2.50 per ogni 5 grammi di peso. Dal 1.o marzo è soppresso il sistema di invio delle corrispondenze per via aerea da Ginevra, a cura dell'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, mediante l'uso di cuponi di buoni-risposta internazionali. Resta fermo che le corrispondenze dirette ai prigionieri di guerra nella Granbretagna e nel Canadà hanno corso gratuitamente nel percorso Roma-Lisbona-Londra se dirette alla Granbretagna e nel percorso Roma-Lisbona se dirette nel Canadà.

Lo zucchero cristallino
in luogo del semolato

Roma, 26

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, con circolare del 13 febbraio 1942-XX, ha disposto che dal mese di marzo p. v. venga distribuito zucchero cristallino in luogo di quello semolato raffinato. Il prezzo di vendita di detto zucchero cristallino, sia all'ingrosso che al dettaglio, è inferiore di centesimi 15 al chilogramma rispetto a quello semolato raffinato.

Eccezionale fenomeno in Calabria
Falde di una montagna
che stanno inabissandosi

Catanzaro, 26

Tra Maranice e Fossato Seralta, sulla statale 109, si va manifestando un grandioso fenomeno tellurico. Le falde di un'alta montagna sono in movimento piuttosto pronunciato e continuo e minacciano di inabissarsi in una profondissima valle. La strada su un fronte di 130 metri si è abbassata di un metro. La frana è arrivata al cimitero di Maranise, dove è crollata la cappella, mentre i muri di cinta sono in rovina. Ogni traffico è stato interrotto.

Il controllo sul vino
Lo svincolo delle partite
per il rifornimento degli esercizi

Roma, 26

A proposito delle vigenti norme sul vincolo del vino, si apprende che, qualora occorre far luogo a inderogabili rifornimenti di vino ad esercenti al minuto, il Settore della viticoltura ha disposto che le Sezioni dipendenti d'intesa con i competenti uffici prefettizi conferiranno in via del tutto provvisoria facoltà ai Podestà di autorizzare, ove del caso, lo svincolo delle partite di vino necessario per il solo esclusivo rifornimento degli esercizi limitatamente ad una quota in ragione di base non superiore a quattro quinti del prodotto esitato nel corrispondente mese dello scorso anno, e ciò fino a che non siano disposti i provvedimenti di prelievo.

Agli effetti della suindicata quota dei quattro quinti, i Podestà terranno conto dei dati da desumersi presso gli uffici locali delle imposte di consumo.

Le riduzioni di prezzo
per alcuni generi alimentari

Roma, 26

In relazione al provvedimento che esonera dal pagamento della imposta sull'entrata ad alcuni generi alimentari (farina di granoturco, grasso di maiale, formaggi, legumi secchi e patate) il Ministero dell'Agricoltura ha diramato istruzioni telegrafiche alle Sezioni provinciali dell'alimentazione affinchè vengano applicate le conseguenti riduzioni di prezzo. Tali riduzioni entreranno in vigore immediatamente negli scambi tra produttori, industriali e commercianti, mentre i nuovi prezzi al consumo saranno adottati dal 1.o marzo prossimo.

Temporanea sospensione
della macellazione di suini destinati al consumo familiare

Roma, 26

Il Ministero dell'Agricoltura ha disposto che il rilascio dell'autorizzazione alla macellazione dei suini destinati al consumo familiare abbia termine con il giorno 2 marzo p. v. Le macellazioni per uso familiare verranno ripristinate a partire dal 1.o ottobre. Le macellazioni di suini allevati direttamente da sanatori, ospedali, opere pie, comunità religiose, dopolavoro aziendali, reparti FF. AA. potranno essere concesse di volta in volta dallo stesso Ministero su domanda che gli interessati dovranno presentare per il tramite delle Sezioni provinciali dell'alimentazione.

COMUNICATI

SMARRITO cane lupo, 4 mesi, oggi mezzogiorno, paraggi Paduina, viale XX Settembre. Mancia competente chi lo riporta via Paduina N. 2, piano I.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Il discorso di Cripps alla Camera dei Comuni

Grido di allarme in Inghilterra per le continue perdite di naviglio mercantile

Roma, 26

In un discorso pronunciato alla Camera dei Comuni a chiusura del dibattito sulla situazione generale, il presidente della Camera, Stafford Cripps, ha fatto, a nome del Governo, alcune dichiarazioni. Dopo aver detto che «le circostanze attuali sono quanto mai gravi» Cripps ha aggiunto:

«Vi è nel Paese ancora una certa quantità di persone che ha l'aria di considerare i suoi interessi personali in una misura incompatibile con lo sforzo integrale che deve fare la Nazione per fronteggiare la situazione. Il Governo — egli ha detto — è deciso a non tollerare più a lungo l'esistenza di un tale atteggiamento nei confronti del quale agirà senza alcuna pietà. Esso si propone di adottare quei provvedimenti che possono essere ritenuti necessari per impedire ogni abuso da parte di un gruppo di egoisti i quali, malgrado le gravi difficoltà dell'ora credono di poter svolgere i loro affari come al solito e godere delle solite comodità.

«Occorre — egli ha aggiunto — che vengano eliminate tutte le stravaganze personali e che venga evitata qualsiasi forma di spreco, piccolo o grande che sia, e qualsiasi spesa non necessaria. Nell'interesse dello sforzo bellico cui è chiamata tutta la Nazione, non è possibile tollerare che chiunque possa ostacolare l'efficienza o la rapidità della produzione.

«Noi dobbiamo perciò — ha concluso Cripps — senza tenere alcun conto dell'interesse dei singoli, accelerare il ritmo del nostro sforzo bellico in ogni modo e con qualsiasi mezzo».

La maggior parte dei giornali londinesi prevedevano stamane, in seguito a questo discorso tenuto da Cripps, che il Governo inglese prenderà misure severissime contro la borsa nera di guerra. Importanti riforme sarebbero allo studio soprattutto nel campo sociale.

A commento del dibattito svoltosi ai Comuni sulla situazione belbelica dell'Inghilterra, il *Times* scrive stamane: «Nei prossimi mesi i nostri nervi saranno sottoposti a prove tremende e dobbiamo prepararci ad incassare rovesci su rovesci in Oriente e forse anche presto in Europa».

«Se noi perdiamo la battaglia dell'Atlantico — scrive l'*Evening Star*, ogni nostra possibilità di vittoria è svanita. Le recenti gravi perdite di naviglio mercantile ci fanno ricordare che la battaglia nell'Oceano Atlantico significa tutto per noi. Di fronte alle indiscutibili, crescenti perdite di navi, ognuno deve chiedersi dove si vada a finire». Il giornale aggiunge che, malgrado l'immenso programma di costruzioni navali negli Stati Uniti, programma che dovrà portare aiuto agli Inglesi, gli affondamenti continuano in misura sempre crescente.

L'*Evening Standard* occupandosi dello stesso argomento, dice che la perdita della battaglia dell'Atlantico costituirebbe un colpo mortale per l'Inghilterra e continua: «Non basta, quindi, affidarsi esclusivamente all'abilità dei nostri marinai ed al lavoro dei nostri cantieri. Si devono fare ulteriori sacrifici. La vita quotidiana diventerà più dura e difficile. La nostra potenza navale, dal giorno in cui gli Olandesi veleggiarono contro di noi, non è mai stata minacciata quanto oggi».

L'*Evening News*, a sua volta, scrive: «Durante quest'anno le nostre riserve navali si avvicinano disperatamente all'esaurimento e se le cose continuano così la nostra situazione economica ne subirà le conseguenze. Dobbiamo stringere ancora la cintola, dobbiamo cessare di portar via altri uomini dalla campagna per aumentare l'Esercito. Nessuna nave deve essere sprecata per portare verso il nostro Paese cose che non siano strettamente necessarie».

Le rotte atlantiche sono sempre più infide

Berlino, 26

Questi circoli registrano con molto interesse l'esordio quasi sensazionale di Sir Stafford Cripps, il nuovo Lord del Sigillo Privato. Non solo ha rimesso ai Comuni le credenziali di Stalin che lo accreditano presso Sua Maestà il popolo inglese, ma si è senz'altro presentato come l'uomo nuovo auspicato non è molto dalla *Pravda* come il futuro dittatore dal pugno di ferro capace di fronteggiare qualsiasi situazione interna e internazionale.

Il Pitt bolscevico

Le credenziali contengono delle dichiarazioni e affermazioni che non lasciano alcun dubbio circa le qualità, le doti e le risorse del Pitt bolscevico. Sotto un certo aspetto esse assomigliano a quelle rilasciate la scorsa settimana al Presidente dell'Uruguay, il quale notoriamente ha ammazzato la democrazia del proprio Paese e si è rifiutato di accettare senza riserve gli immortali principii proclamati dalla Casa Bianca. Cripps ha fatto capire che la medesima sorte toccherà alla democrazia dell'Isola britannica refrattaria alle idee e alla prassi di Mosca.

Intanto — e questo l'ha annunciato chiaro e tondo — si passerà rapidamente ad una progressiva liquidazione dei metodi e sistemi democratici vuoi conservatori vuoi laburisti. E che ne dice Churchill paladino supremo di tali metodi e sistemi? Che abbiano proprio ragione taluni osservatori neutrali a Londra secondo i quali Cripps praticamente sarebbe già il capo effettivo del Governo inglese?

Curioso, comunque, che la stessa *Reuter* abbia creduto opportuno di sottolineare che l'ex ambasciatore britannico presso il Cremlino è divenuto nel corso di pochi giorni il personaggio più importante dopo Churchill, l'uomo di Governo da cui si possono attendere atti e fatti d'importanza capitale. L'esordio è stato salutato con espressioni di incondizionato plauso. Strano è soltanto che si abbiano avute parole di compiacimento per certe dichiarazioni che non sono state fatte. Una delle due: o le dichiarazioni erano attese poichè in precedenza concordate, o non si è avuto il tempo di attendere il testo stenografico del discorsetto, oppure lo si è avuto e in tal caso si è voluto evidentemente sottolineare l'opportunità di colmare alla prossima occasione la lacuna.

L'esempio per gli Inglesi

Tra le dichiarazioni che il Lord del Sigillo Privato non ha fatto, ma avrebbe dovuto fare, è la seguente: la sorte dell'Impero britannico è estremamente legata a quella dell'Unione sovietica ed è appunto perciò che gli Inglesi devono seguire l'esempio dei Russi, vale a dire impegnarsi a fondo con tutte le forze disponibili anche a costo dei più terribili sacrifici. Cripps troverà il coraggio di indirizzare al suo popolo un appello di questo genere? E se fra qualche mese i Sovietici fossero costretti a seguire invece l'esempio degli Inglesi, vale a dire effettuare una nuova e forse ultima serie di evacuazione gloriosa tipo Singapore, Birmania et similia?

Non è azzardato supporre che le recentissime notizie di «strepitose vittorie» annunciate dall'Alto Comando bolscevico e le assicurazioni impegnative di Stalin circa gli ulteriori immancabili sviluppi dell'offensiva invernale non siano riusciti a convincere l'ex diplomatico, il quale, durante la sua lunga permanenza a Mosca, non può non essersi reso conto dei metodi e sistemi bolscevichi anche per ciò che concerne la propaganda politico-militare.

Non è escluso, infatti, che Cripps pure essendo animato della migliore volontà di questo mondo e disposto ad eseguire gli ordini impartitigli da Stalin, voglia guadagnare tempo per non compromettersi troppo presto. Certo è che la sua dittatura avrebbe una certa vitalità soltanto nel caso in cui Stalin fosse in grado di dimostrare la consistenza delle sue assicurazioni, nel caso cioè che l'Armata rossa fosse capace di sostenere l'urto degli Eserciti alleati; chè se non lo fosse, l'Inghilterra si troverebbe a dover fare assegnamento esclusivo sugli Stati Uniti. In tal caso il bolscevico Cripps non sarebbe più di attualità, nè d'altro canto egli potrebbe certo strappare a Churchill il titolo, ormai decretatogli in anticipo dalla storia, di affossatore dell'Impero britannico.

Cifre per Stalin

A proposito della propaganda politico-militare moscovita, i medesimi circoli berlinesi constatano che Lozovsky ha fatto del suo meglio per celebrare degnamente l'annuale della creazione dell'Armata rossa. Tra l'altro si è dilungato per tre sere di seguito ad illustrare le stragi di soldati tedeschi che sarebbero state compiute dalle forze sovietiche nel corso della battaglia svoltasi nella zona del Lago Ilmen.

Non sarà superfluo citare in tema di cifre bolsceviche i dati statistici compilati da competenti tedeschi sulla scorta appunto di tali cifre. Facendo le somme si arriva alla conclusione che i soldati di Stalin avrebbero messo fuori combattimento un buon terzo della popolazione tedesca. Inoltre se si mettono insieme i chilometri percorsi durante l'avanzata invernale e registrati via via dai comunicati e dai commenti ufficiosi sovietici, ne risulta che le Divisioni bolsceviche si sarebbero spinte verso occidente per oltre 2000 chilometri e quindi oggi dovrebbero trovarsi alle porte di Parigi o giù di lì...

Non a Parigi, ma addirittura a Londra sono arrivate intanto le varie sempre più numerose delegazioni inviate da Stalin allo scopo di agevolare il compito affidato a Cripps e che consiste, fra l'altro, nell'intensificare l'invio di materiale bellico di cui l'Armata rossa ha urgente bisogno.

Dalle informazioni fornite ufficialmente nella capitale germanica, si deduce che nel quadro generale della battaglia sul fronte est un carattere di particolare asprezza hanno assunto, durante l'ultimo mese, i combattimenti nei settori del Lago Ilmen. A sud-est del lago, le posizioni germaniche venivano investite dal nemico con una violenza e una tenacia inaudita. Formazioni d'assalto e reparti corazzati, artiglieria e aviazione attaccavano di giorno e di notte senza un attimo di tregua; basti dire che, nello spazio di sole 4 settimane, i Tedeschi sostennero e infransero ben 378 assalti, uno più vigoroso dell'altro.

Una piccola Verdun

Ma fu questa per i Russi una piccola Verdun. Allo scadere della quarta settimana, difatti, avevano lasciato sul terreno circa 14.000 morti, mentre i feriti raggiungevano un numero per lo meno quadruplo e i prigionieri si aggiravano intorno ai 5000. Nello stesso settore a nord-est del Lago Ilmen, una Divisione di fanteria della Germania occidentale dal 13 gennaio al 19 febbraio spezzò 109 attacchi, moltissimi dei quali trasformatisi in duri corpo a corpo. Anche qui, qualcosa come 15.000 cadaveri rimanevano sul ghiaccio insieme a centinaia di carri armati, cannoni, mitragliatrici. Furono catturati prigionieri appartenenti a 28 reggimenti diversi, il che permette di calcolare senza sforzo il numero delle divisioni impiegate dal nemico.

Dalla metà di febbraio in poi scendevano considerevolmente sia il numero, sia l'intensità degli attacchi, poichè dappertutto i Sovietici avevano perduto il fiato.

Taulero Zulberti

NELLE FILIPPINE

Prosegue il martellamento delle forze americane

Tokio, 26

Aeroplani della Marina giapponese, proseguendo nel loro martellamento delle forze nemiche che si trovano nella penisola di Bataan, hanno gravemente danneggiato il faro e la stazione radio del Capo San Agustin. Nello stesso tempo i dragamine operanti nei pressi dell'isola di Luzon hanno potuto eliminare, con successo, numerose mine e procedere al salvataggio di due mercantili. Con il rapido ristabilimento della pace e dell'ordine nell'isola di Holo, il comandante filippino della guarnigione si è arreso il 23 scorso ed ha offerto i propri servizi per il risollevamento delle Filippine in collaborazione con le forze nipponiche.

Il viceammiraglio Toyoichi Wanami, attualmente nella riserva, ma considerato un'autorità in materia di guerra marittima, in una intervista accordata all'Agenzia Domei, *ha dichiarato che non soltanto il pubblico americano, ma anche gli stessi Giapponesi sono rimasti sorpresi per il bombardamento della costa californiana da parte di un sottomarino nipponico. Il viceammiraglio ha tuttavia osservato che non è il caso che i Giapponesi si lascino trascinare da eccessiva euforia e che essi non debbono dimenticare che anche gli Stati Uniti hanno sottomarini a lungo raggio d'azione capaci di attaccare le coste del Giappone stesso. Egli ha ricordato che le autorità navali degli Stati Uniti hanno parlato molto di sommergibili capaci di crociere di 20.000 miglia senza scalo, i quali potrebbero cioè fare due volte il viaggio da San Francisco al Giappone e che, pertanto, il popolo giapponese deve prepararsi onde far fronte ad eventuali tentativi di rappresaglia da parte del nemico.*

Dimissioni nelle alte sfere dell'Aviazione svedese

Stoccolma, 26

A quanto apprende il *Dagens Nyheter*, il comandante in capo dell'Aviazione svedese, Torsten Friis, ed il vicecomandante in capo dell'amministrazione aeronautica, generale Arturo Oernberg, hanno chiesto di esserer esonerati dalla carica e di essere collocati in pensione prima del limite di età. Come ragione di queste dimissioni è stato espresso il desiderio, da parte dei due ufficiali, di lasciare il posto a forze più giovani.

La bomba contro von Papen

Cinque Inglesi finora arrestati dalla polizia di Istanbul

L'identità dell'attentatore è stata stabilita

Ankara, 26

Le indagini per l'attentato contro l'ambasciatore von Papen continuano. Sebbene non si abbia ancora nessuna comunicazione ufficiale relativamente ai risultati di dette indagini, si apprende che sono già stati eseguiti vari arresti. E' stata aumentata la vigilanza da parte turca della frontiera, soprattutto di quella con la Siria, che è la sola che permette ancora normali comunicazioni con gli Inglesi. Negli ultimi giorni numerosi Inglesi e Americani hanno lasciato la Turchia dalla frontiera meridionale. La polizia di Istanbul ha arrestato finora 5 Inglesi, tra i quali il giornalista Goddie, arrestò questo ultimo che è in relazione con l'affare dei manifestini volanti antitedeschi verificatosi ad Istanbul verso la metà di febbraio. La polizia turca ha precisato nel frattempo che tali manifestini che contenevano calunnie contro il Führer e la Germania, non sono stati stampati in Turchia ma qui importati attraverso una via speciale dall'estero per essere distribuiti. Il Governo turco ha impartito ai suoi organi disposizioni di reprimere senza riguardi ogni tentativo di turbare l'ordine e la pubblica tranquillità da chiunque sia compiuto.

La polizia turca sarebbe riuscita a stabilire che l'invidiuo che ha attentato alla vita dell'ambasciatore non è un cittadino turco bensì un forestiero. Anche diverse persone le quali erano presenti al momento in cui avvenne l'attentato affermano che l'attentatore aveva l'aspetto di uno straniero. I testimoni principali, un calzolaio e un autista pubblico, assicurano che trattasi di uno straniero. Il calzolaio lo avrebbe riconosciuto come un suo cliente, del quale non conosce il nome. L'autista l'avrebbe invece ospitato varie volte nella sua automobile.

Perdura vivissima in tutto il Paese l'impressione suscitata dal nefando attentato. Si annuncia stasera che grazie alle attivissime ricerche della polizia, l'identità dell'attentatore è stata stabilita. Per ragioni particolari essa è stata comunque finora non rivelata.

Tutta la stampa turca continua ad interessarsi del criminoso attentato contro l'ambasciatore tedesco von Papen. Il giornale Akcham pubblica un articolo del suo direttore, deputato Neginekin Sadak, nel quale si rileva che l'atmosfera di Ankara è stata turbata dall'atto criminoso. Per quanto finora sia stato impossibile stabilire l'identità dell'attentatore, ridotto in pezzi dall'ordigno esplosivo, continua il giornale, la polizia non tarderà a diradare il mistero. La Turchia, continua l'articolista, non arretrerà di fronte ai sistemi e sarà implacabile contro coloro che volessero turbare la sua vita politica.

Il giornale conclude affermando che severe misure sono state prese ed esprime gli auguri più fervidi all'indirizzo dell'ambasciatore e della sua signora, riferendo la impressione suscitata nella Capitale dall'avvenimento, e assicura che l'incresciosо episodio ha rafforzato i vincoli di simpatia del Governo e del popolo verso il rappresentante della Nazione amica.

Nuove misure nel Paraguay contro i cittadini del Tripartito

Buenos Aires, 26

Un decreto del presidente del Paraguay, generale Morinigo, fa obbligo ai cittadini delle Potenze del Tripartito, residenti nella Repubblica di consegnare nel termine perentorio di 48 ore all'autorità governativa gli apparecchi radio, di cui si trovino eventualmente in possesso, senza distinzione di apparecchi trasmittenti o riceventi. Con altro Decreto, il generale Morinigo ha proibito le operazioni commerciali e finanziarie, le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con le Potenze dell'Asse e coi Paesi occupati, ed ha stabilito il controllo sulle attività dei sudditi di tali Potenze. Severissime misure di polizia sono state adottate in tutto il Paraguay contro alcuni partiti politici e cittadini stranieri residenti nella Repubblica. La ferma del servizio militare è stata portata a due anni.

I giornali hanno da Haiti:

Il Presidente di Haiti, Elia Jescott, ha ordinato il censimento degli uomini validi della Repubblica. Gli attuali soldati mercenari saranno sostituiti da un Esercito regolare, che sarà istruito e armato dagli Stati Uniti. Ad un periodo di istruzione di pochi mesi, succederà la mobilitazione generale, che chiamerà sotto le armi circa 50.000 uomini.

Il Decreto, letto e spiegato in tutte le chiese della Repubblica, ha suscitato vivo fermento tra la gioventù haitiana, che teme di dover seguire la sorte di quella cubana. aggregata alle Forze armate degli Stati Uniti.

I "massimi,, di vendita delle pelli ingrassate per soffietti

Roma, 26

A complemento delle disposizioni precedentemente impartite e in relazione alle quotazioni stabilite in data 15 maggio 1941 per il pellame grezzo ovino e caprino, il Ministero delle Corporazioni ha determinato nella seguente misura i prezzi massimi della vendita delle pelli ingrassate per soffietti: per la prima scelta lire 0.95 a dmq.; per la seconda scelta a lire 0.90 a dmq.

ULTIME DI SPORT

I «ricuperi» di Serie B

Brescia - Vicenza 1-1

Brescia, 26

Gli «azzurri» bresciani, nonostante una maggior somma di azioni offensive, non sono riusciti a passare vittoriosi, anche perchè i veneti hanno sfoggiato in difesa un gioco estremamente duro. Il Brescia ha segnato al 9' della ripresa con Martelli; il Vicenza al 29' con Capri. Arbitro Poggipollini.

Deliberazioni del D. DD. SS.

Gorizia-Mestre omologata

Una gara di squalifica a Schinardi

Roma, 26

Il Direttorio Divisioni Superiori ha respinto i reclami: della Lazio (gara Roma-Lazio dell'11 gennaio), della Gerli (gara Verona-Gerli del 18 febbraio), del Mestre (gara Gorizia-Mestre del 23 novembre).

Sono lasciate in sospeso le omologazioni delle gare Roma-Bologna e Brindisi-Lecce per reclamo sporto dal Bologna e dal Lecce.

Infine ha stabilito i seguenti provvedimenti disciplinari, per il contegno scorrètto del pubblico: Audace lire 300; Trento, Caproni e Pordenone lire 200. Il Bologna è stato multato di lire 600 per proteste collettive dei propri giocatori a decisione dell'arbitro, con l'obbligo di addebito ai responsabili.

Giocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate: Sambruna (Gerli); per una giornata: Pagliano (Atalanta) e Schinardi (Ampelea). Ammonizione: Taglia (Modena). Giocatori non espulsi dal campo: squalifica per due giornate: Tangerini (Pordenone). Ammonizione: Fusco (Bari).

E' stato sospeso il capitano della S. S. Ponziana Svagelli, in attesa che la società precisi il giocatore il quale, dopo la gara Audace-Ponziana del 22 corrente mese, colpiva con un pugno il giocatore Barbieri (Audace). La sospensione dello Svagelli passerà automaticamente a quello che sarà denunciato.

Naturalmente, il provvedimento preso dal Direttorio Divisioni Superiori contro il triestino Svagelli ha carattere provvisorio. Abbiamo già accennato, infatti, come, dopo l'avventurosa partita di Verona, il presidente del Ponziana abbia inviato al gen Vaccaro un esauriente esposto, nel quale sono stati precisati tutti gli incidenti avvenuti appena terminata la partita ed all'uscita dal campo. Nell'esposto stesso, il presidente ha ben definito nel mediocentro Stante il responsabile del pugno a Barbieri. Di conseguenza, mentre sta aprendosi una severa inchiesta, si può già considerare la punizione, che per ora non ha misura, passata da Svagelli a Stante.

Primo allarme aereo nella Capitale degli Stati Uniti

Altre due navi americane affondate nel Mar Caraibico

Roma, 26

L'Associated Press *informa che oggi alle ore 1.31 la Capitale degli Stati Uniti, Washington, ha avuto il suo primo allarme aereo, durato 13 minuti. Anche ad Hampton Road (Virginia) si è avuto un allarme aereo.*

Secondo quanto annuncia l'Agenzia ufficiosa britannica, ieri al largo delle coste del Portorico è stata affondata la petroliera britannica «La Carrière» di 5600 tonnellate. Parte dell'equipaggio è stata salvata.

Da New York si apprende che la nave nordamericana «Attila», di 8000 tonn, è affondata di fronte all'Avana. «La Carrère» è la 25.a nave cisterna affondata sulle coste atlantiche dell'America dalla metà di gennaio. Il ministro della Marina Knox comunica che nello stesso periodo sono state attaccate presso le coste americane 114 navi alleate.

Mercantile inglese affondato a 40 miglia da Gibilterra

Lisbona, 26

Un sottomarino dell'Asse ha affondato, alla distanza di 40 miglia da Gibilterra, una nave mercantile inglese stazzante 7000 tonnellate che si dirigeva verso lo stretto

Rapporti sempre più cordiali fra Giappone e Indocina francese

Saigon, 26

L'ambasciatore del Giappone in Indocina, qui giunto da Hanoi il 24 scorso, ha dichiarato alla stampa che si avrà un ulteriore miglioramento nei rapporti fra il Giappone e l'Indocina francese. Egli ha rilevato che le trattative onde completare l'accordo economico concluso nel maggio scorso procedono rapidamente. La missione nipponica per lo studio delle ricerche naturali nell'Indocina ha concluso il proprio lavoro e si prepara a tornare in Patria quanto prima, onde riferire al Governo centrale.

Circa l'aiuto militare dell'Indocina al Giappone, l'ambasciatore ha dichiarato che l'Indocina presta la più completa collaborazione alle forze giapponesi fin da quando fu conclusa l'alleanza militare col Giappone nel dicembre dell'anno scorso. Egli ha concluso affermando che le attuali relazioni tra il Giappone e l'Indocina francese sono altrettanto strette quanto quelle tra la Tailandia ed il Giappone.

Le fronde di quercia della Croce di ferro al Feldmaresciallo Kesselring

Berlino, 26

Il Führer ha conferito le fronde di quercia della Croce di ferro al Feldmaresciallo Kesselring. Egli è il 77.o ufficiale appartenente alle Forze armate germaniche insignito di tale alta distinzione.

Penose condizioni degli internati bulgari nell'Iran

Sofia, 26

Giunge notizia a Sofia che, per imposizione delle autorità britanniche, numerosi cittadini bulgari residenti nell'Iran sono stati internati in campi di concentramento, dove vivono in condizioni penosissime.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

OGGI all'Excelsior

L'A.C.I. EUROPA presenta un film di palpitante attualità e di grande interesse:

SPIE

Emozionante avventura d'amore e di spionaggio.

Interpreti:

Renè Deltgen
Lotte Koch

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA media età, di lingua tedesca, offresi a piccola famiglia oppure per trattoria, prestaservizi. Manzoni 22. 62229 A

FRIULANA cameriera fine cuoca perfetta, amante bambini, lunghi attestati offresi persona sola o vicemadre. Cassetta 12655 A Unione Pubbl. 12655 A

RAGAZZA prestaservizi oppure stabile, ogni capacità, buone referenze, offresi. Via Gatteri 18, portin. 42456 A

Richieste personale di servizio
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 62287 B

CAMERIERA brava, onesta, buono stipendio, cercasi. Canetta, Cavana 12. 62275 B

CAMERIERA personale, cuoca capace Trieste, fuori, domestiche, prestaservizi, cerco. Zeidler, Mahiavelli 7. 62286 B

DOMESTICA stabile o prestaservizi, vitto alla pari, buon trattamento, cercasi. Boccaccio diciassette terzo sinistra 62266 B

DOMESTICA con attestati, cercasi. Sartori, Foro Ulpiano 2. 62191 B

PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Via Nizza 41 III sin. 42436 B

PRESTASERVIZI capace, onesta, cercasi, mattina oppure pomeriggio. Besenghi 32 II. 42431 B

PRESTASERVIZI per tutto giorno, cercasi. Carducci 8 III d. 62277 B

PRESTASERVIZI, ragazzetta capace, buon mensile, cercasi. Balbo 29 p. 17. 62272 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi subito. Via Tigor 14 p. 9. 62292 B

PRESTASERVIZI 9-12 cercasi. S. Marco 10, Della Pietra. 42462 B

PRESTASERVIZI con vitto, cerca. Via Giulia 5, IV, sinistra. 42460 B

PRESTASERVIZI dalle 8-12 cercasi. Battisti 8 porta 14. 42450 B

RAGAZZA tuttofare, anche principiante, con attestati, cercasi. Foscolo n. 2, III. 62281 B

RAGAZZA bella presenza, tutto fare. Presentarsi Caffè S. Giacomo in monte n. 13. 42449 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA pedicure (specializzato), offresi. Luciano, Goldoni 10 presso dentista Zurch. 62219 C

CONTABILE bilancista espertissimo impianti ricalco, occuperebbesi presso seria azienda. Cassetta 12328 C Unione Pubblicità. 12328 C

GIOVANE pratico lavori ufficio, onesto, volonteroso, dattilografo, lingue, occuperebbesi seralmente. Cassetta 12633 C Unione Pubblicità. 12633 C

IMPIEGATA vasta pratica ufficio contabilità, fatturazione, celere dattilografa, primarie referenze, offresi. Foscolo n. 27, porta 7, telef. 90189. 12658 C

ORGANIZZATORE commerciale capace, coordinazione reparti, razionalizzazione moduli aziendali, esecuzione impianti contabili a ricalco ed ausiliari, occuperebbesi presso importante azienda anche fuori Trieste. Cassetta 12329 C Unione Pubblicità. 12329 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, barista, offresi qualsiasi occupazione. Cassetta 12631 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA 18enne, diploma computista commerciale, bella calligrafia, volonterosa, referenze, offresi quale impiegata. Cassetta 12535 C Unione Pubblicità. 12535 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa «Confezioni Roma», via Genova n. 19 telefono 29136. 61377 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Madonna del Mare 2. 62297 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA capacissima confeziona mantelli tailleur, perfettissimi 70; elegantissimi vestiti 40; rimoderna qualsiasi mantello vestito vecchio prezzi mitissimi. Piazza Venezia 6, terzo. 42424 CC

SARTA svelta a giornata offresi miti pretese. Piazza Goldoni 5. 62283 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPRENDISTA commessa 14-16 anni, per manifatture, cercasi. Giulia n. 25. 42446 D

CASA di spedizoini cerca aiuto magazziniere. Offerte Cassetta 12642 D Unione Pubblicità. 12642 D

COMMESSA abilissima rivendita tabachi, cercasi. Offerte Cassetta 12652 D Unione Pubblicità. 12652 D

CONIUGI 50enni, assumonsi prontamente quali portieri, in stabile signorile, buone condizioni. Presentarsi con documenti amministrazione Sbisà, Torrebianca 16, domenica 1.o marzo, dalle 9 alle 11. 428 D

CONTABILE esperto indipendente cerca importante anonima commerciale. Dettagliato «curriculum vitae» pretese Cassetta 12634 D Unione Pubblicità

FALEGNAME abile cerco. Presentarsi dalle 9 alle 12. Via Limitanea n. 2. 62295 D

GARZONA pratica, anche principiante, cercasi. Salita Gretta 12. 42433 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 2, II. 62285 D

GEOMETRA esperto misure contabilità perfetta conoscenza istrumenti lavori campagna tracciati lungo tirocinio sui cantieri, cerca impresa costruzioni stradali edili idraulici. Inviare «curriculum vitae» referenze pretese: Cassetta 12653 D Unione Pubblicità.

GIOVANETTO sedicenne apprendista cerca per ufficio ditta commeriale. Offerte referenze Cassetta 12644 D Unione Pubblicità. 12644 D

ISTITUTRICE diplomata, parli francese e tedesco, cercasi per bimbo 3 anni, per casa molto signorile. Canetta, Cavana 12. 62274 D

LAVANDAIA capace, cercasi. D'Azeglio 11, lavanderia. 42397 D

LAVORANTE e garzona sarte uomo, cercansi. Mazzini 12. 12656 D

PARRUCCHIERA brava e mezza lavorante, cerca salone Fortuna, Crispi n. 13. 62301 D

PARRUCCHIERE o parrucchiera bravissimi, cercasi Salone Unità, Piazza Verdi. 62270 D

OPERAIE pratiche macchina a motore ed apprendiste assume Genel, piazza Sansovino 1. 42355 D

RAGAZZO volonteroso, per negozio lane, cercasi. Canetta, Cavana 12. 62276 D

RAGAZZO aiuto fattorino 14-17 anni, cerca casa di spedizioni. Offerte Cassetta 12642 D Unione Pubbl. 12642 D

RAGAZZO per panificio cercasi. Via Scalinata 5. 62299 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata, comodo cucina, cercano coniugi, non presso affittacamere. Via Navali 41. 62273 E

MATRIMONIALE, con uso cucina, per coniugi soli, cercasi. Rivolgersi: via Raffineria 2, portineria. 62279 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA mobiliata stufa bagno, unico inquilino, affittasi. Via S. Vito n. 6.

CAMERA centrale volendo un pasto. Torrebianca 29 terzo, angolo XXX Ottobre. 62296 F

CAMERA volendo bagno, affittasi a distinti. Indirizzo Piccolo. 42448 F

CAMERA con focolaio, affittasi prontamente. Via Crocifisso 6 pianoterra.

CAMERETTA e vitto presso buona famiglia. Foscolo 40, II, sin. 62289 F

CAMERINO affittasi. Luigi Ricci 6 I destra. 42440 F

MATRIMONIALE moderna spaziosa; escluso cucina, affittasi. Crociferi 5, I, destra. 62284 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi persona dabbene. Tiziano Vecellio 4 p. 7. 42438 F

MOBILIATA bella, soltanto distinto. Torsanpiero n. 6, II, porta 12. 4574 F

MOBILIATA soleggiata pulizia quiete, stufa, affittasi. Gatteri 22, I, destra 62291 F

MOBILIATA soleggiata vitto, telefono, bellissima, affittasi distinto. Torrebianca 10, III, sinistra. 62290 F

PENSIONE suore: stanza vuota, soleggiata, vitto buono, modicità. Soltanto signore. Commerciale 26. 42452 F

STANZA mobiliata bella, affittasi, distinto signore. Roma 17 I sinistra. 42437 F

Istruzione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

ABBISOGNANDOVI titolo studio, corsi diurni serali (cinquanta mensili). Doposcuola: completa cura scolastica. Diaz 3. 7015 G

ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni Preparazione esami. 2 G

DOPOSCUOLA Enenkel, Battisti 22, telefono 8800, accoglie alunni tutte Scuole medie, elementari, tutti i giorni dalle 15 alle 18. 62244 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919), Battisti 22 telef. 8800. Maturità scientifica, classica, abilitazione magistrale, Diploma ragioniere. Maestre asilo. Ammissione superiori inferiori. Licenza avviamento. Canto. Lingue. Pianoforte. 42443 G

LINGUE, matematica, scienze, disegno. Preparazione esami. Tigor 14, porta 9. 62293 G

LINGUE moderne, apertura nuovi corsi 2 marzo. Scuola Enenkel, Battisti 22. Telefono 8800. 42444 G

STENODATTILOCONTABILI in tre mesi. Aperti nuovi corsi diurni serali. Scuola Enenkel, telefono 8800. 42445 G

TEDESCO e ginnastica ritmica 5 marzo iniziansi lezioni speciali per bambine dai 3 agli otto anni. Indirizzo al Piccolo. 62282 G

TEDESCO, francese, 3 marzo iniziansi corsi speciali accelerati. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

UNIVERSITARIA lettere impartisce lezioni materie letterarie. Prezzo mite. Ginnastica 31 III. 42432 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— H

BORSA pelle nera smarrita, contenente rilevante importo. Pregasi riportarla Distaccamento Sanità, San Sabba; lauto compenso. 42458 H

BORSETTA smarrita tram 1 piazza C. Ciano. Pregasi rinvenitore consegnarla trattenendosi denaro indirizzo Piccolo. 12604 H

OROLOGETTO donna smarrito ieri tram 1 oppure piazza Goldoni Carducci. Onesto rinvenitore competente mancia. Indirizzo Piccolo. 62295 H

SOTTOVESTE rosa smarrita tratto via Ginnastica Carducci. Generosa mancia riportandola Tronegger, Brunner 15. 62288 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO di camera cucina scambiasi con 3-4 stanze bagno cucina. Indirizzo Piccolo. 42447 I

APPARTAMENTO grande signorile, tutti conforti, scambierebbesi con altro di quattro o cinque stanze. Telefono 4246. Cassetta 12648 I Unione Pubblicità. 12648 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina, camerino, riccamente mobiliato, affittasi prontamente, vicinanze Politeama. Informazioni Laurenti, Gatteri sette; ore 17-19. 12667 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO signorile, centrale, soleggiato, sei camere, ogni conforto, disponibile giugno, cercasi, affitto, eventualmente acquistasi. Telefonare 71-32. 42324 L

AZIENDA commerciale cerca magazzino anche in subaffitto. Scrivere Cassetta 12641 L Unione Pubbl. 12641 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

CARROZZELLA fonda, vendesi. Via Barbariga 2 porta 9 (Roiano). 42439 M

GIACCA pelle capretto, stivaloni 40, gambali, borsa valigia pelle, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42455 M

MACCHINA Singer, altra lusuosa sarto, calzolaio, macchina germanica punto catenella, spugna, vendonsi e riparansi qualsiasi tipo macchine cucire con garanzia. Rinomata officina meccanica via Slataper 6. 10810 M

MACCHINA cucire Necchi perfetta, rientrante, quattro cassetti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42454 M

MACCHINE scrivere nuove portatili da lire 1000 in poi, vendonsi o scambiansi con macchine d'ufficio. S. Caterina 9, Rossoni. 42459 M

PAIO scarpe 38, una mantella visone, divisa fascista (donna) statura media, vendonsi. Carducci 47, II, porta 12; dalle 14 alle 16. 12659 M

PELLICCIA volpi rosse vendesi occasione. Rittmeyer 18, III. 62236 M

PELLICCIA chiara giovanile, bellissima, nuova lire 2000, vendesi mattinata. Paduina 5, I, destra. 42457 M

PELLICCIA nera volpe naturale, impermeabile uomo, vendonsi. Media 36. 42451 M

PELLICCIA Odeida, altra orsetto, vendonsi. Venti Settembre 33, II, destra. 12660 M

PELLICCIA chiara finissima nuova, impermeabile uomo, signora, vendo. Udine 31, II, sinistra. 12668 M

PIANOFORTE buono stato, vendesi. Telefono 90128, dalle 14 alle 15. 62278 M

PIUMINI, copriletto, tappeto piccolo, borse viaggio, vendonsi occasione. Venti Settembre 63, magazzino. 42463 M

POLTRONA vimini allungabile comodissima, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62392 M

Il 22 febbraio si spense serenamente la nostra cara

Antonietta Platzer nata Cerne

Addoloratissimi ne dànno il triste annuncio, a quanti la conobbero, il marito **GIUSEPPE**, Cons. di Cassazione a r., la figlia **LUISA** col marito **dott. GIOACHINO ZERBONI**, il figlio **dott. FRANCESCO**, i nipotini **RENZO** e **MARINO**, le sorelle **ALBINA ved. LACARNARI, PAOLA ved. ZURCHI** e **LEA ZUK**.

Tomadio-Trieste, 25 febbraio 1942-XX.

Dopo breve malattia, il 26 mattina spirava

CARLO CAPRIN

d'anni 47
impiegato alla R. A. di Sicurtà

Straziati dal dolore ne dànno la triste notizia a quanti lo conobbero e l'amarono, la moglie **RINA DEPASE**, il figlio **TULLIO**, la madre **ANGELA CAPRIN** nata **ZANUTTI**, i fratelli **GIUSTINA in GASPARO, MARIO, MARIA in SIMONE, GILDO** uniti ai cognati, cognate, nipoti e tutti gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo venerdì 27 corrente, alle ore 15.45, partendo dalla via del Bosco 22.

Trieste, 27 febbraio 1942-XX.

Munita dei conforti religiosi si [...] se martedì 24 corrente

Berta Müller ved. Kai[...]

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i figli **WALLY, GIO** con la moglie **ANDREINA**, la figlioletta **ROBERTINA** (as[...]) **ERNESTO, SOFIA** e **RESI**.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Il 26 corrente, spirò dopo [...] malattia

Carlo Polak

lasciando nel più profondo dolore la moglie **ELVINA MAURI**, i figli **CARLO** e **ALBERTO**, la mamma [...] sorella.

I funerali seguiranno venerdì 27 corrente alle ore 15.30, dalla via G[...] n. 47.

Il 25 febbraio cessò di soffrire

Rosa Muiesan ved. Pr[...]

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono, i figli **IOLANDA, ALMA, FERRUCCIO** con la fidanzata, **SILVANO**, i generi e la nipotina.

Trieste, 27 febbraio 1942-XX.

QUADRI, statue, autori diversi [...] ni, tedeschi, vendonsi. Rossetti [...] tografia.

RADIO riparazioni e fisarmoniche qualunque marca e tipo si eseguiscono massima cura ed in garanzia presso Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi, telefono 3371.

VESTITO uomo nuovo, vendesi. Sorgente n. 2, latteria.

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

DISCHI grammofonici usati, rotti, acquistansi lire 8 chg. [...] ni 11 (negozio radio).

BOTTIGLIE fiaschi, damigiane, [...] stansi prezzi alti. Piazza Vecchia [...] telefono 45-26.

CAPPOTTO da signora distinta, usato, compero. Indirizzo al Piccolo.

MINIATURE, porcellane cinesi, [...] li, quadri, bronzi acquista collezionista. Scrivere Cassetta 12636 N Unione Pubblicità.

RADIO, radiogrammofono qualunque tipo, anche guasti, macchina scrivere, grammofono, dischi, compero. [...] n. 4, II.

TAPPETI orientali, cineserie, [...] miniature, porcellane, acquisto. Cassetta 12362 N Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ARMADIO quattro cassetti, tavolo dattilografo con seggiolone, [...] stampe, vendonsi. Venti Settembre [...] magazzino.

ARRIVI: salottiletto, sala [...] stanze letto fine. Madalosso, via [...] Ottobre, angolo Torrebianca. [...]

MOBILIO studio ufficio e [...] acquisterebberonsi. Offerte Cassetta 12643 NN Unione Pubbl.

MOBILI seminuovi, carrozzella, [...] altra sport, vendonsi subito causa partenza. Via Mirti 8, Roiano, rivolgersi Deledda.

LETTINO, carrozzella sport [...] Telefonare Bortuno, Mazzini 21, [...] fono 6343.

PIANINO, pianoforte acquistansi, [...] formare gentilmente telefonando [...]

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ARGENTO, rottami, acquistansi prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti [...] Vitt. Em. III 39, telef. 8861.

ARGENTO ed orologi! Compera [...] bia e disimpegna. Prezzi massimi. Gioielleria Marzari, piazza dell'Unità [...] ro 13 (accanto Cine Regina), tel. [...]

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTA uomo con cambio, occasione. Via Nizza 9, Bar Tribunale [...]

MOTOLEGGERA 175, bicicletta donna, compero occasione. Sonnino [...] II piano.

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 90 la parola. Minimo L. 9.—

A parrucchiera capacissima vendo [...] parto signore, avviato. Offerte Cassetta 12657 R Unione Pubbl.

CAFFE' d'angolo, bene attrezzato, bigliardi, minime spese, centro [...] ste lussuoso, cedo, 250.000. Fonta [...] Udine, Manin 9, tel. 1360; Trieste [...] ducci 20, tel. 29177.

OCCASIONISSIMA salone parrucchiere vendesi. Muggia, via Roma 6. [...]

NEGOZIO vendesi 2000 trattabili. [...] za Ospedale n. 5.

SALONE parrucchiere da signora, affitto, redamento, posizione centrale, [...] si. Indirizzo «Piccolo».

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 90 la parola. Minimo L. 9.—

APPARTAMENTO centrale o vicinanze, pure casa al mare vicinanze Trieste, acquisterebbesi. Offerte rettaglio [...] te: Cassetta 12632 S Unione Pubblicità.

CASA cinque quartieri conforto, [...] 420.000, villa lussuosa città 8 stanze accessori, conforti lire 360.000, [...] città mq. 1200, vendonsi. Indirizzo Piccolo.

CASA con trenta vani esente [...] vendesi; esclusi mediatori. Cassetta 12646 S Unione Pubblicità.

CASA città 600.000, altra 500.000 vendonsi; esclusi mediatori. Telefono 3590; ore 15-18.

TERRENO panoramico coltivabile [...] mare, casettina colonica presso Muggia e altre tenute, vendonsi. Indirizzo Piccolo.

VILLA lussuosa 2 quartieri esente [...] città, massimo conforto moderno, [...] re 850.000, vendesi migliore offerente. Cassetta 12651 S Unione Pubbl.

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—

VEDOVA giovanile quartiere arredato, pensione e negozio, conoscerebbe scopo matrimonio pensionato o statale. Cassetta 12640 U Unione Pubbl.